La guida numero uno
dei prodotti strutturati in Italia

Certificate Journal

868
Anno XVIII | 20.12.2024

Dall'Ufficio Studi una selezione di certificati per affrontare il 2025

I certificati sotto l'albero

Indice

A che punto siamo	4
Approfondimento	5
A tutta Leva	11
Pillole sottostanti	15
Certificato della Settimana	17
Speciale Portafoglio	18
Appuntamenti	20
Appuntamenti Macroeconomici	24
Posta	27
News	28
Analisi Fondamentale	29
Sotto la lente	33
Il Borsino	35
Nuove Emissioni	36
Analisi Dinamica	42

Resta aggiornato su **iniziative, articoli, notizie e approfondimenti** dal mondo dei certificati

Segui il canale Telegram

L'editoriale

di **Vincenzo Gallo**

Con questo numero si chiude il 2024, anno nel quale Borsa italiana ha celebrato il 20° anniversario del mercato SeDeX, nato dall'evoluzione dell'MCW, che oggi conta 26500 prodotti quotati, ai quali si aggiungono i 7000 negoziati sul Cert-X, di cui un terzo, ossia circa 10000 prodotti sono certificati Investment. Anche per i certificati leverage è un anno importante: ricorre infatti il 10° anniversario dall'anno in cui i volumi dei certificati a leva fissa, lanciati solo due anni prima, hanno superato quelli dei Covered Warrant. Guardando ai numeri, il passaggio a Optiq ha portato i risultati sperati, con i dati ad agosto 2024 che mostrano un incremento del 27% della media dei trades giornalieri e del 41%, a 111 milioni di euro, del turnover medio giornaliero. A livello di emissioni Investment il 2024, quando ancora mancano gli ultimi giorni di mercato aperto, ha già superato il dato del 2023, con lo sprint dell'ultimo trimestre che ha portato il totale di ISIN emessi da inizio anno a 5.734.
Il segmento continua quindi a crescere a ritmo sostenuto e per coronare l'impegno di tutti i protagonisti che hanno permesso di dare vita a tutto questo, in questi giorni si è messa in moto la macchina degli Italian Certificate Awards, giunti alla diciottesima edizione; gli emittenti e i distributori si sono già attivati per selezionare e proporre i loro candidati e, a partire dal prossimo 19 gennaio e fino al 26 gennaio, voi lettori del Certificate Journal e tutto il pubblico degli investitori potrete votare per iniziare a stilare la classifica dei vincitori che verranno premiati nel corso della cerimonia che si terrà il 6 febbraio 2025 a Piazza Affari, per il terzo anno consecutivo nella sede di Borsa Italiana.

Prima di salutare tutti, l'Ufficio Studi per questo ultimo numero ha analizzato tutte le emissioni a disposizione, elaborando una selezione di certificati da mettere sotto l'albero di Natale. Tra tutti, in evidenza è stato messo un certificato che ha unito due delle caratteristiche più ricercate e che più hanno dato soddisfazione agli investitori, ovvero l'opzione Airbag e il basket sottostante legato al settore bancario. Pertanto, la scelta dell'ultimo Certificato della settimana dell'anno è ricaduta sul Phoenix Memory Airbag Step Down di Barclays su un basket composto da Unicredit, Banca MPS, BPER e Banco BPM con barriera al 50% e premi mensili dello 0,92%. A nome di tutto lo staff, non ci rimane che ringraziarvi per seguirci numerosi e rimandarvi al nuovo anno con l'augurio di Buone Feste e di un felice e sereno 2025!

Tempesta sui mercati dopo le parole di Powell

A Cura di
Simone Borghi

La Fed ha segnalato solo due riduzioni nel 2025 e ha mantenuto toni prudenti, innescando un sentiment di avversione al rischio sui mercati. Tassi fermi da parte di BoJ e BoE

Siamo alle battute finali di una settimana volatile per l'azionario con gli investitori che stanno ancora digerendo le ultime indicazioni giunte dalle banche centrali e si preparano in vista del 2025. Attenzione oggi anche alle scadenze tecniche di opzioni e future in Europa e negli Usa, nel cosiddetto "giorno delle quattro streghe", che potrebbe portare ulteriore volatilità. Per quanto riguarda le banche centrali, la Fed ha tagliato i tassi di 25 punti base ma ha segnalato meno riduzioni nel 2025 (solo due da 25 bp), spingendo il dollaro al massimo di due anni e i rendimenti dei Treasury decennali al picco da sette mesi.

La Bank of Japan ha invece lasciato i tassi invariati in attesa di un momento più propizio per il terzo aumento, mentre la Bank of England ha tenuto fermo il costo del denaro, ma i voti a favore di un taglio sono stati superiori alle attese (tre su nove), alimentando la prospettiva di un allentamento l'anno prossimo. Sul fronte macro, il core Pce statunitense di novembre è risultato inferiore alle attese, con un +2,8% su base annua, in linea con il mese precedente (+0,1% su base mensile). Un segnale che alleggerisce parzialmente le preoccupazioni per l'inflazione espresse in settimana dalla Fed e dal presidente Powell, che ha manifestato una certa cautela sui futuri tagli dei tassi. Intanto, gli Usa rischiano lo shutdown dopo il fallimento di un disegno di legge appoggiato da Trump, con il voto contrario di diversi Repubblicani. La prossima settimana sarà caratterizzata dalla chiusura dei mercati per le festività natalizie: i listini europei saranno chiusi dal 24 al 26 dicembre, mentre Wall Street resterà chiusa solo il giorno di Natale e avrà la chiusura anticipata il giorno della Vigilia. Tra i pochi dati in calendario, quelli di maggiore interesse saranno la fiducia dei consumatori Usa (lunedì) e l'inflazione dell'area metropolitana di Tokio (giovedì), importante per la BoJ per valutare se alzare o meno i tassi nella riunione di gennaio.

APPROFONDIMENTO

I certificati sotto l'albero

Dall'Ufficio Studi una selezione di certificati per affrontare il 2025

A Cura della **Redazione**

Un anno di successi e sfide per i mercati globali.

La fine del 2024 segna un bilancio prevalentemente positivo per i mercati azionari mondiali, con alcune eccezioni rilevanti e dinamiche di mercato che offrono spunti di riflessione per il 2025. Gli indici statunitensi e buona parte di quelli europei si sono distinti in positivo, mentre mercati come quello francese hanno risentito dell'instabilità interna.

Negli Stati Uniti, il Nasdaq ha svettato con una performance annuale del +35%, sostenuto dal rally di titoli come Tesla e Nvidia. L'S&P 500 ha guadagnato il 27%, mentre il Dow Jones ha mostrato segnali di debolezza, ampliando il differenziale di performance soprattutto nelle ultime settimane, complice la recente serie di nove chiusure negative consecutive, un evento che non accadeva dal 1978. Anche per il 2024 confermata la doppia velocità tra titoli value e growth.

In Europa, il DAX tedesco è stato il miglior performer (+21%), seguito dall'indice spagnolo IBEX 35 (+15%) e dal FTSE MIB (+13,4%), trainati questi ultimi due in modo particolare dal settore bancario. Unico a scambiare in territorio negativo è il CAC 40 che si appresta a chiudere in frazionale calo questo 2024, penalizzato da difficoltà politiche, dal taglio del rating sul debito sovrano francese e un clima interno di instabilità.

A livello globale, l'indice argentino ha segnato una crescita impressionante, ma la volatilità estrema legata all'inflazione a quattro cifre rende il dato meno significativo. L'India si è confermata come un mercato maturo e in crescita, consolidando il suo ruolo tra le economie emergenti.

Il ruolo della macroeconomia e della volatilità.

Il 2024 è stato caratterizzato dai primi tagli ai tassi di interesse dopo due anni di rialzi volti a combattere l'inflazione. La BCE ha avviato i tagli a maggio, con quattro riduzioni da 25 punti base ciascuna. La Federal Reserve, invece, ha tagliato per la prima volta a settembre,

seguita da un secondo taglio a novembre. Proprio in questa ottava c'è stato un altro taglio di 25 punti base ma a preoccupare i mercati è stata la notizia di una guidance ridotta a due soli tagli per il 2025. In generale il ritmo dei tagli è stato più lento rispetto alle aspettative, lasciando i mercati incerti sulle prospettive future.

La volatilità ha mantenuto livelli storicamente bassi per gran parte dell'anno, con l'indice VIX stabile intorno ai 15 punti, salvo un picco registrato ad agosto. Questo ha rappresentato un contesto favorevole per la stabilità dei mercati, ma ha anche reso più difficile la costruzione di prodotti strutturati con rendimenti elevati.

Settori protagonisti e dinamiche divergenti.

Tra i settori più performanti nel 2024 si evidenziano:

- **Finanziario:** L'Eurostoxx Banks ha beneficiato di rialzi significativi dei suoi componenti, con titoli come Banca MPS (+118%), BPER (+103%) e Unicredit (+45%) sugli scudi. Anche il comparto assicurativo è stato solido, con Generali e Unipol in primo piano.
- **Tecnologico:** Negli Stati Uniti, Nvidia (+163%) e Broadcom sono stati trainati dall'intelligenza artificiale, mentre Tesla si è letteralmente impennata negli ultimi due mesi, contribuendo al rally del Nasdaq.
- **Difesa:** Le tensioni geopolitiche hanno favorito titoli come Leonardo, Safran e Rheinmetall.

Di contro, settori come l'automotive e il petrolifero hanno mostrato segnali di debolezza. Stellantis, Volkswagen e Mercedes hanno registrato performance negative, mentre nel settore energetico TotalEnergies ed Eni hanno chiuso con leggeri cali.

I certificati come opportunità di investimento.

Ora passiamo in rassegna una shortlist di certificati selezionati per ispirare le strategie per il 2025 sotto differenti chiavi di lettura e attitudini al rischio.

- **Alta cedola.** Una delle soluzioni più interessanti per gli investitori alla ricerca di rendimenti elevati è rappresentata dai certificati ad alta cedola. Un esempio è il Cash Collect Memory Step Down (Isin DE000VC7TRE1) emesso da Vontobel, con un basket composto da STM, Stellantis, Leonardo e Banco BPM. Questo certificato offre cedole mensili dell'1,35%, con una barriera capitale fissata al 50%. Considerando la mancanza di opzioni difensive, è un prodotto pensato per chi cerca rendimenti potenziali elevati (16% annuo). Attualmente il certificato gira leggermente sotto la pari, in ragione del calo registrato in modo particolare da STM e Stellantis. Boost sulla cedola strutturato anche grazie alla presenza di un'opzione autocallable che entra subito in struttura (da febbraio)

e già con trigger sotto la pari al 95% e successivamente Step Down del 1% mese. Ricordiamo che in questo modo aumentano le probabilità che la struttura rimborsi prima della naturale scadenza e pertanto il certificato sconta un potenziale flusso inferiore di premi pagati rispetto alla totalità dei previsti. Ragionamento che fa abbassare il costo della struttura con la possibilità lato emittente di alzare il rendimento cedolare. Il settore della difesa è stato al centro dell'attenzione nel 2024, e i certificati legati a questo comparto rappresentano un'opportunità interessante. Sempre in ottica di "alta cedola" un altro buon esempio è il Phoenix Memory Step Down (Isin DE000VC7RDF2) su un basket con Safran, Rheinmetall e Leonardo. Con una barriera al 50% e un rendimento annuo del 10,71%, in ragione di una cedola mensile dello 0,9%. Presente anche qui la dinamica appena descritta sulle strutture fast e il conseguente boost alla cedola.

- **Airbag e ultra-difensivi.** Per chi predilige la protezione, i certificati con opzioni Airbag sono una scelta ottimale e ad oggi rappresentano il giusto compromesso tra esigenze di protezione e rendimento. Si tratta di certificati che, anche oltre la barriera capitale condizionata, offrono una protezione aggiuntiva per gli investitori che si riflette non solo alla naturale scadenza ma anche in una resilienza dei prezzi del certificato durante la vita del prodotto in modo particolare durante le fasi ribassiste. Nella vasta gamma di prodotti presenti sul secondario, abbiamo selezionato in modo particolare due soluzioni.

Partiamo con il **Phoenix Memory Airbag Step Down** (Isin IT0006766635) firmato Marex agganciato ad un basket italico composto dai titoli STM, Stellantis, Unicredit e Banco BPM. Per questa soluzione barriera e Airbag al 50% e cedole mensili dello 0,825%, con autocall ritardata a partire da dicembre 2025 con Step Down mensile dell'1%. Il worst of in questo caso è STM, in ribasso del 5% da strike, con il prezzo del certificato sceso agli attuali 952 euro, in ragione anche di una emissione avvenuta a 980 euro dai 1000 euro nominali. Rendimento annuo che si attesta all'11,28% potenziale.
Da notare come l'impatto Airbag sia particolarmente evidente commentando l'analisi di scenario. Nei cluster di variazione negativa sotto barriera, troviamo infatti un importante gap tra le performance del sottostante worst of e le performance del certificato. Sotto barriera, infatti, in assenza di opzione Airbag, le performance tenderanno ad essere molto simili; invece, grazie all'Airbag divergono in proporzione del posizionamento del Low Strike. Per questa proposta, un -50% del worst of dai valori correnti, genererebbe una performance positiva dello 0,25%, mentre un -70% sarebbe luogo ad un -39,8% per il certificato.
È divenuto un marchio di fabbrica di Marex, unica emittente che è stata ad oggi in grado di coniugare cedola fissa incondizionata, lunga scadenza e Airbag per un mix di condizioni che è in grado di creare un'analisi di scenario a scadenza "sempre verde". Nei certificati "ultra resilienti" inseriamo infatti un **Fixed Cash Collect Airbag Step Down** (Isin IT0006766395) agganciato ai titoli Nvidia, Meta, Alphabet, Tesla con cedola fissa incondizionata dello 0,834%, barriera con Airbag al 50%.

Certificato che rappresenta un giusto compromesso tra esigenza di protezione e rendimento, con

quest'ultimo che si attesta al 10,72% annuo, con un rischio di mercato decisamente sottopesato pensando che a un -70% del worst of a scadenza il certificato farebbe in ogni caso un +5,26%.

- **Liquidità.** Tra i certificati a rendimento certo, tenuto da parte ovviamente il rischio di credito dell'emittente, per una gestione efficiente della liquidità, abbiamo passato in rassegna il Cash Collect Lock-In (Isin IT0005445389) targato Intesa Sanpaolo agganciato al titolo BMW. Azionata l'opzione Lock-In, il certificato si è tramutato in un capitale protetto a cui va aggiunta la cedola incondizionata del 3,48% alla scadenza. Rispetto all'attuale prezzo in lettera di 1019,53 euro a fronte di un rimborso garantito di 1034,8 euro al 16 giugno 2025, il rendimento si attesta all'1,5%, pari al 3,03% di rendimento annuo.
- **Certificati a breve termine**. Sfruttando l'attuale fase di mercato, l'ultima ricerca per il 2025 riguarda i certificati a breve termine, ovvero quei certificati che hanno più di una chance, almeno sulla carta, di vedersi attivata l'opzione autocall. Nella selezione sono finiti quei certificati con rilevazione entro i prossimi 3 mesi ed il cui worst of si trova al di sopra o immediatamente nei pressi del trigger in corso. Con queste caratteristiche abbiamo selezionato il Phoenix Memory (Isin DE000UM27LB6) firmato UBS agganciato a BPER, Banco BPM e Ferrari, con quest'ultima worst of a +5,7% da strike. Certificato che attualmente sta scambiando a 994,44 euro e che guarda inevitabilmente con interesse alla rilevazione del 7 marzo 2025 dove è presente un autocall fisso e una cedola condizionata del 3,85%. A bocce ferme si punta ad un rendimento potenziale del 4,43% in poco più di tre mesi. Struttura che si distingue in generale per una barriera capitale fissata al 64% e cedole condizionate con trigger 70%. Questo per sottolineare che, nonostante la frequenza trimestrale di premi e rilevazioni, anche qualora non si dovesse raggiungere l'obiettivo di breve termine, rimane un prodotto valido anche in ottica di portafoglio.

È invece nei pressi del trigger il worst of del **Phoenix Memory Maxi Coupon** (Isin XS2782345503), un certificato firmato BNP Paribas legato ai titoli banco BPM, Intesa Sanpaolo e Mediobanca, quest'ultima che scambia attualmente al 93,93% dello strike iniziale con trigger valido per l'autocall al 95% e rilevazione in data 28 febbraio prossimo. Si punta in questo caso ad un frazionale rialzo per Mediobanca per agganciare l'opzione autocall che vale il rimborso al nominale oltre la cedola prevista dello 0,7% trimestrale. Il rendimento target sarebbe pari al 6,9% in ragione di un prezzo attuale di 941,81 euro. Attenzione in questo caso alla frequenza trimestrale: un mancato autocall potrebbe pesare sui prezzi del certificato anche perché la cedola periodica non è in linea con le attuali condizioni di mercato, essendo il certificato un "Ex-Maxi". Aiuta però in tal senso lo Step Down: alla rilevazione del 29 maggio il trigger passerà dall'attuale 95% al 90% e così di trimestre in trimestre con scalino al ribasso del 5%.

ISIN	NOME	EMITTENTE	SCADENZA	SOTTOSTANTI	BARRIERA CAPITALE %	PREMIO %	FREQUENZA	TRIGGER PREMIO	AUTOCALL / TRIGGER
DE000VC7TRE1	Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	11/05/27	STM, Stellantis, Leonardo, Banco BPM	50%	1,35%	mensile	60%	dal 11/02/2025 95% Step Down 1% m
DE000VC7RDF2	Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	10/05/27	Safran, Leonardo, Rheinmetall, MTU Aero Engines	50%	0,90%	mensile	50%	dal 10/02/2025 95% Step Down 1% m
IT0006766635	Phoenix Memory Airbag Step Down	Marex	12/12/29	STM, Unicredit, Stellantis, Banco BPM	50%	0,825%	mensile	50%	dal 03/12/2025 100% Step Down 1% m
IT0006766395	Fixed Cash Collect Airbag Step Down	Marex	20/11/29	Meta, Alphabet, Nvidia, Tesla	50%	0,834%	mensile	incondizionata	dal 09/02/2026 100% Step Down 1% m
IT0005445389	Cash Collect Lock-In	Intesa Sanpaolo	16/06/25	BMW	capitale protetto	3,48%	-	-	-
DE000UM27LB6	Phoenix Memory	Ubs	14/03/29	Ferrari, Banco BPM, BPER	64%	3,85%	trimestrale	70%	100%
XS2782345503	Phoenix Memory Maxi Coupon	BNP Paribas	05/06/26	Mediobanca, Intesa Sanpaolo, Banco BPM	60%	0,70%	trimestrale	60%	95% Step Down 5% 3m

ANALISI DI SCENARIO DE000VC7TRE1

Var % Sottostante	-70%	-50%	-45% (B)	-35% (TC)	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	6,939	11,565	12,721	15,035	16,191	18,504	20,817	23,13	25,443	27,756	30,069	34,695	39,321
Rimborso Certificato	27,52	45,87	100	100	139,15	139,15	139,15	139,15	139,15	139,15	139,15	139,15	139,15
P&L % Certificato	-72,06%	-53,43%	1,52%	1,52%	41,27%	41,27%	41,27%	41,27%	41,27%	41,27%	41,27%	41,27%	41,27%
P&L % Annuo Certificato	-29,75%	-22,06%	0,63%	0,63%	17,04%	17,04%	17,04%	17,04%	17,04%	17,04%	17,04%	17,04%	17,04%
Durata (Anni)	2,39	2,39	2,39	2,39	2,39	2,39	2,39	2,39	2,39	2,39	2,39	2,39	2,39

(B) = Barriera TC= Trigger cedola TA= Trigger Autocall

Analisi di scenario DE000VC7RDF2

Var % Sottostante	-70%	-50%	-47% (B - TC)	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	62,58	104,3	110,558	146,02	166,88	187,74	208,6	229,46	250,32	271,18	312,9	354,62
Rimborso Certificato	28,27	47,11	49,94	126,1	126,1	126,1	126,1	126,1	126,1	126,1	126,1	126,1
P&L % Certificato	-71,68%	-52,80%	-49,96%	26,35%	26,35%	26,35%	26,35%	26,35%	26,35%	26,35%	26,35%	26,35%
P&L % Annuo Certificato	-29,63%	-21,82%	-20,65%	10,89%	10,89%	10,89%	10,89%	10,89%	10,89%	10,89%	10,89%	10,89%
Durata (Anni)	2,39	2,39	2,39	2,39	2,39	2,39	2,39	2,39	2,39	2,39	2,39	2,39

(B) = Barriera TC= Trigger cedola TA= Trigger Autocall

Analisi di scenario IT0006766635

Var % Sottostante	-70%	-50%	-47% (B - TC)	-30%	-20%	-10%	**0%**	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	6,939	11,565	12,259	16,191	18,504	20,817	23,13	25,443	27,756	30,069	34,695	39,321
Rimborso Certificato	568,3	947,17	1.495	1.495	1.495	1.495	1.495	1.495	1.495	1.495	1.495	1.495
P&L % Certificato	-40,26%	-0,43%	57,16%	57,16%	57,16%	57,16%	57,16%	57,16%	57,16%	57,16%	57,16%	57,16%
P&L % Annuo Certificato	-7,97%	-0,08%	11,32%	11,32%	11,32%	11,32%	11,32%	11,32%	11,32%	11,32%	11,32%	11,32%
Durata (Anni)	4,98	4,98	4,98	4,98	4,98	4,98	4,98	4,98	4,98	4,98	4,98	4,98

(B) = Barriera TC= Trigger cedola TA= Trigger Autocall

Analisi di scenario IT0006766395

Var % Sottostante	-70%	-50%	-44% (B)	-30%	-20%	-10%	**0%**	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	39,204	65,34	73,181	91,476	104,544	117,612	130,68	143,748	156,816	169,884	196,02	222,156
Rimborso Certificato	1.023,17	1.377,25	1.483,47	1.492,06	1.492,06	1.492,06	1.492,06	1.492,06	1.492,06	1.492,06	1.492,06	1.492,06
P&L % Certificato	2,93%	38,56%	49,24%	50,11%	50,11%	50,11%	50,11%	50,11%	50,11%	50,11%	50,11%	50,11%
P&L % Annuo Certificato	0,59%	7,73%	9,87%	10,04%	10,04%	10,04%	10,04%	10,04%	10,04%	10,04%	10,04%	10,04%
Durata (Anni)	4,92	4,92	4,92	4,92	4,92	4,92	4,92	4,92	4,92	4,92	4,92	4,92

(B) = Barriera TC= Trigger cedola TA= Trigger Autocall

A Cura di
Federico Ciaralli

Azimut e una gestione da manuale

Solidi fondamentali, crescita equilibrata e trend tecnico positivo per il gigante italiano dell'asset management.

Uno dei principali gestori patrimoniali indipendenti italiani è Azimut S.p.A. che, in trend con gli ultimi anni, continua a emergere come una forza consolidata nel settore dell'asset management globale, con un modello di business che integra gestione e innovazione. Fondata a Milano nel 1990 e quotata dal 2004, Azimut è parte integrante dell'indice FTSE MIB e vanta una presenza in 18 paesi, spaziando tra Americhe, EMEA e Asia-Pacifico. Il gruppo si distingue per un'espansione geografica bilanciata, con l'Italia che rappresenta il 53,5% dei ricavi, seguita dall'Asia-Pacifico (403,2 milioni), Europa-Medio Oriente (156,2 milioni) e Americhe (55,5 milioni). Il segmento principale resta l'Investment Management, con ricavi che superano 1,3 miliardi nel 2024 e un tasso di crescita annuale del 7,58%. Il business alterna efficienza e solidità, con una struttura finanziaria che evidenzia una forte redditività: margine operativo al 44,2%, ROE al 31,5%, ROA al 5,2% ed una costante capacità di controllo del debito con un rapporto debito/attivo al 35,7%. I multipli di valutazione indicano che Azimut appare di poco sottovalutata rispetto alla media storica e di settore: il price earnings (P/E) corrente è a x6,6, con una stima a x8,38 entro il 2025, mentre il rapporto P/B è pari a x2,04 e il P/CF si attesta a x6,6. L'azienda ha registrato utili per azione pari a 3,01€, sottolineando un solido percorso di crescita. I dividendi offrono un rendimento competitivo del 3,94%, sostenuto da flussi di cassa stabili. La crescita dei ricavi mostra dinamiche interessanti: i netti si sono attestati a 1,455 miliardi nel 2024 (+5,0% a/a), con un'espansione continua attesa per il 2025. L'efficienza operativa e fiscale di Azimut contribuisce a mantenere margini robusti e stime di utile netto pari a 445 milioni nel 2025. La redditività e la disciplina finanziaria consolidano il po-

sizionamento di Azimut, che vanta anche un beta pari a 1,02 rispetto al FTSE MIB, un dato che riflette una volatilità in linea con il benchmark di mercato. Dal punto di vista ESG, Azimut registra un ESG Score positivo, mostrando un impegno in materia di sostenibilità e responsabilità sociale: l'allineamento con obiettivi di neutralità climatica e la gestione degli asset ESG consolidano la posizione di leadership del gruppo. Tuttavia, gli analisti rimangono divisi: il consenso attuale vede il 27,3% dei giudizi come "buy" e il restante 72,7% come "hold", con un target price medio a 26,38€ e un potenziale rialzo limitato rispetto al prezzo corrente di 25,01€. L'azienda beneficia di una bassa dispersione nelle valutazioni, con le stime più alte che toccano i 28,40€. L'analisi tecnica supporta un quadro favorevole per il breve-medio termine: il titolo, che oscilla attualmente tra i 24,99€ e i 25,01€, ha mostrato un buon trend rialzista dal minimo annuale a 18,80€ segnato a marzo 2023. Il Relative Strength Index (RSI) a 14 periodi si trova a 65,53, suggerendo una prossimità alla zona di ipercomprato ma senza segnali di inversione imminente. Anche l'indicatore MACD evidenzia un momentum positivo, con il segnale che ha incrociato al rialzo la linea MACD, un fattore che rafforza la prospettiva di un'ulteriore crescita dei prezzi. Il titolo sta testando una resistenza chiave nei pressi dei 25,50€, con un supporto ben delineato a 22,50€, livello che potrebbe fungere da punto di rimbalzo in caso di ritracciamenti tecnici. Il titolo si conferma un asset solido e ben posizionato per affrontare le sfide di mercato, grazie a una combinazione di fondamentali robusti, crescita bilanciata e un quadro tecnico positivo, sostenuto da un efficace controllo dei rischi e da strategie di espansione internazionale mirate. Per sfruttare i movimenti direzionali sul titolo Alphabet sono quotati sul SeDeX sia soluzioni a leva fissa che dinamica. In particolare, nell'ambito dei leva fissa, Societé Générale è l'emittente che propone strutture sia long che short con leve giornaliere 5X, per un numero complessivo di 2 prodotti. Ricordiamo di come si tratti di strumenti particolarmente adatti nell'ambito di una operatività di breve o brevissimo termine per via dell'effetto dell'interesse composto che caratterizza questi strumenti. Di maggiore entità l'offerta di certificati a leva dinamica, adatti sia per il trading direzionale che per strategie di copertura, hedging o spread-trading. Si contano infatti un totale di 57 proposte offerte da BNP Paribas (25 prodotti), Societé Générale (10) e Unicredit (22).

Leva Fissa di Société Générale

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Leva Fissa 5X Long	Societè Generale	Azimut S.p.A.	-	Open End	DE000SQ87CQ2
Leva Fissa -5X Short	Societè Generale	Azimut S.p.A.	-	Open End	DE000SQ87CP4

Selezione certificati a leva dinamica di BNP Paribas

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Mini Long	BNP Paribas	Azimut S.p.A.	17,696	21/12/2035	NLBNPIT245E8
Mini Long	BNP Paribas	Azimut S.p.A.	21,367	21/12/2035	NLBNPIT275P1
Turbo Short	BNP Paribas	Azimut S.p.A.	30,000	20/06/2025	NLBNPIT275P1
Turbo Short	BNP Paribas	Azimut S.p.A.	28,000	20/06/2025	NLBNPIT29RS8

Selezione Turbo UniCredit

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Unlimited Long	UniCredit	Azimut S.p.A.	20,000	Open End	DE000UG0NYA0
Turbo Unlimited Long	UniCredit	Azimut S.p.A.	21,000	Open End	DE000UG0NYB8
Turbo Unlimited Short	UniCredit	Azimut S.p.A.	28,530	Open End	DE000HD2SQE3
Turbo Unlimited Short	UniCredit	Azimut S.p.A.	29,530	Open End	DE000HD3FAK9

Selezione Turbo Société Générale

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Unlimited Long	Societè Generale	Azimut S.p.A.	20,340	Open End	DE000SY64HS0
Turbo Unlimited Long	Societè Generale	Azimut S.p.A.	21,840	Open End	DE000SJ0HFV8
Turbo Unlimited Short	Societè Generale	Azimut S.p.A.	29,738	Open End	DE000SW7EYM3
Turbo Unlimited Short	Societè Generale	Azimut S.p.A.	28,739	Open End	DE000SU9SSA8

A TUTTA LEVA

Analisi tecnica

Azimut si trova all'interno di un trend rialzista di medio termine, ben evidenziato dalla tenuta della trendline ascendente (linea blu) tracciata dai minimi di agosto a 20,16 euro. L'accelerazione rialzista è stata supportata dalla rottura della trendline discendente (linea viola), che tracciava il movimento ribassista dai massimi di marzo a 27,05 euro. Tuttavia, nelle ultime sedute è iniziata una fase di ribasso dopo il recente rally che aveva portato i prezzi a sfiorare i 25,40 euro, massimo relativo da maggio raggiunto il 18 dicembre. I recenti ribassi suggeriscono dunque un possibile rallentamento del momentum rialzista nel breve termine. In caso di ulteriori discese, il primo supporto si colloca a 23,49 euro, mentre una rottura più marcata potrebbe spingere il titolo verso 22,39 e 21,56 euro. Al rialzo, invece, il titolo deve nuovamente affrontare la resistenza chiave a 24,48 euro, che, se superata, aprirebbe la strada per un nuovo test dei 25,40 euro. Un eventuale superamento di quest'ultimo livello consoliderebbe il trend positivo e potrebbe spingere Azimut verso area 27 euro.

A Cura di
Ufficio Studi FOL

2024

Pillole sui sottostanti

A Cura della **Redazione**

Micron, guidance debole nonostante i risultati trimestrali

Micron è crollata del 13% nel trading after-hours di mercoledì, a seguito di previsioni negative, in scia della debolezza della domanda di personal computer e smartphone, che hanno offuscato anche i buoni dati trimestrali. Infatti, la società ha superato le attese per gli utili per azione (1,79$ contro 1,75$ previsti) e ha raggiunto i 8,71 miliardi di ricavi stimati. Tuttavia, le stime per il Q2 indicano ricavi di 7,9 miliardi di dollari, sotto le previsioni di 8,98 miliardi. Il CEO Sanjay Mehrotra si mostra ottimista sulla crescita nei settori AI e data center, sottolineando un recupero nella seconda metà dell'anno fiscale.

Broadcom vola con l'AI

Le azioni Broadcom hanno segnato un rialzo del 26% dopo risultati trimestrali pubblicati il 13 dicembre superiori alle attese per il quarto trimestre, con utili per azione a 1,42$ e ricavi a 14,05 miliardi di dollari.
L'azienda ha triplicato i ricavi dall'AI, raggiungendo 12,2 miliardi, con previsioni di crescita sostenuta per i prossimi anni che hanno spinto ad acquisti massicci del titolo in Borsa.
Il CEO Hock Tan prevede che il mercato dei chip AI potrebbe raggiungere i 90 miliardi di dollari entro il 2027, grazie anche a partnership con hyperscaler.

UniCredit aumenta la presa su Commerzbank

Ha incrementato la sua quota in Commerzbank al 28% UniCredit, con il 18,5% detenuto tramite derivati.
Il CEO Andrea Orcel punta ad acquisire il 29,9% in vista delle elezioni federali tedesche, cercando di convincere Berlino sui vantaggi dell'operazione. L'opposizione del governo e le regole tedesche complicano la strada per Orcel, che intanto esplora altre opportunità, come l'espansione in Italia tramite Banco BPM.

L'offerta vincolante dal MEF per Telecom Italia

Telecom Italia ha ricevuto un'offerta vincolante dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e da Retelit, società controllata da Asterion Industrial Partners, per l'acquisizione di Sparkle. La proposta, valida fino al 27 gennaio 2025, attribuisce a Sparkle un enterprise value di 700 milioni di euro. Sparkle, leader nei servizi di telecomunicazione internazionale, gestisce una rete in fibra ottica di oltre 600.000 km su scala globale.

Pubblicità

Nuovi Certificate Protection 100%

Protezione totale incondizionata del capitale (100 EUR) a scadenza e partecipazione dal 160% al 290% al rialzo del Sottostante

I nuovi Certificate Protection 100% emessi da UniCredit S.p.A. consentono di prendere una posizione rialzista sui mercati azionari mantenendo la protezione totale incondizionata del capitale a scadenza (Importo di Rimborso Minimo pari a 100 EUR). A scadenza (4 novembre 2031), l'investitore riceverà un Importo di Rimborso Minimo pari a 100 EUR oltre alla performance positiva del Sottostante rispetto al suo Valore Iniziale moltiplicata per il Fattore di Partecipazione.

L'Importo di Rimborso sarà calcolato secondo la seguente formula:
100 EUR x [Protezione% + (Fattore di Partecipazione% x Performance del Sottostante)]

ISIN	Sottostante	Protezione	Fattore di Partecipazione	Valore Iniziale	Prezzo Lettera*
IT0005619926	FTSEMIB	100%	184%	34.540,73 P.ti	98,35 EUR
IT0005619942	EURO STOXX SELECT DIVIDEND 30	100%	290%	1.656,57 P.ti	93,63 EUR
IT0005619934	EURO STOXX BANKS	100%	166%	148,76 P.ti	98,61 EUR
IT0005619918	ENI	100%	194%	14,022 EUR	94,86 EUR
IT0005619900	INTESA SANPAOLO	100%	160%	4,0685 EUR	98,22 EUR

Fiscalità: redditi diversi (26%). In negoziazione su CERT-X (EuroTLX).

* Dati aggiornati al 17/12/2024 h 11. I prezzi dei Certificati sono soggetti a fluttuazioni nel corso della vita del prodotto. Per conoscere i prezzi in tempo reale dei Certificati, consulta il sito investimenti.unicredit.it nella pagina di ciascun prodotto.

Esempio numerico: Importo di Rimborso a scadenza a fronte di diverse performance del Sottostante, ipotizzando un Valore Iniziale del Sottostante pari a 14 EUR ed un Fattore di Partecipazione al 194%.

Valore Finale Sottostante	<11,20	11,20	12,60	13,30	14,00	14,70	15,40	16,80
Variazione % Sottostante	Oltre -20%	-20%	-10%	-5%	0%	5%	10%	20%
Importo di Rimborso	100	100	100	100	100	109,7	119,4	138,8

Fonte Dati: Elaborazione interna. Importo di Rimborso a scadenza al lordo degli oneri fiscali applicabili.

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione. Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata a capitale protetto, ma non garantito.

Scopri la gamma completa su: investimenti.unicredit.it
www.youtube.com/@UniCreditOneMarketsItalia

UniCredit

Messaggio pubblicitario. Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank GmbH Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank GmbH Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e BaFin. I Certificate emessi da UniCredit S.p.A. sono negoziati su CERT-X (EuroTLX) dalle 09.05 alle 17.30. **Prima di ogni investimento leggere il Prospetto di Base, i relativi supplementi al Prospetto di Base, le Condizioni Definitive e il Documento Contenente le Informazioni Chiave (Key Information Document - KID) disponibili sul sito www.investimenti.unicredit.it** al fine di comprendere a pieno i potenziali rischi e benefici connessi all'investimento. Il programma per le emissioni (https://www.investimenti.unicredit.it/it/info/documentazione.html) di strumenti è stato approvato da Consob, BaFin o CSSF e passaportato presso Consob. Le Condizioni Definitive sono disponibili nella pagina relativa a ciascuno strumento attraverso il motore di ricerca. L'approvazione del prospetto non è da intendersi come approvazione dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato. Si ricorda che si tratta di un prodotto strutturato a complessità molto elevata e può risultare di difficile comprensione. In relazione alle conoscenze e all'esperienza, alla situazione finanziaria e agli obiettivi d'investimento, i Certificate potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Il rendimento può variare in funzione del Prezzo di negoziazione su EuroTLX. La restituzione del capitale a scadenza non protegge gli investitori dal rischio di inflazione.

CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

Un airbag bancario per il 2025

A Cura di
Claudio Fiorelli

Barriera 50%, airbag 60%, rendimento oltre la doppia cifra. Un certificato per partecipare ben protetti al risiko bancario.

L'ultimo appuntamento di quest'anno non poteva che essere dedicato al tema che ha tenuto banco negli ultimi mesi del 2024 e che certamente continuerà ad essere di strettissima attualità anche nel 2025: il risiko bancario. Proprio negli ultimi giorni Unicredit ha formalizzato la propria offerta verso gli azionisti di Banco BPM, che è stata confermata senza alcun adeguamento (0,175 azioni Unicredit ogni azione Banco BPM in possesso): "Riteniamo che la nostra offerta agli azionisti di Bpm sia congrua, in quanto portante un premio pari a circa il 15-20% rispetto al prezzo dell'azione Bpm prima che fosse influenzato positivamente dall'offerta in corso su Anima e da ulteriori speculazioni riguardo a possibili operazioni di M&A" ha precisato Orcel, che tira dritto per la sua strada. Che qualcosa bolla in pentola è però testimoniato dai prezzi di mercato: i titoli di piazza Meda continuano a trattare ampiamente a premio (ormai ben superiore al 15%) rispetto al concambio proposto da piazza Gae Aulenti, prefigurando la possibilità di un rilancio sul prezzo (da parte di Credit Agricole?). Decisamente interessante è anche la quotazione di Anima Holding, le cui azioni sono soggette ad OPA proprio di Banco BPM ad un prezzo di offerta di 6,20 euro, ma che è arrivata a toccare addirittura i 6,70 euro, prefigurando anche qui possibili rilanci. Mentre si susseguono le ricostruzioni dei fatti da parte dei media (l'ultima quella del FT secondo la quale Banca Akros, che gestiva il collocamento delle azioni MPS per conto del governo, non avrebbe dato riscontro proprio ad Orcel, interessato all'acquisto e di fatto isolato dal governo italiano), il settore nel suo complesso continua a vivere il suo prolungato periodo di buona salute, soprattutto se si guardano le quotazioni di quelle banche che potrebbero (o sono attualmen-

NOME	PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN
EMITTENTE	Barclays
SOTTOSTANTE	Unicredit / Banco BPM / Banca MPS / BPER
STRIKE	38,83 / 7,772 / 6,394 / 5,788
BARRIERA	50%
LOW STRIKE	60%
PREMIO	0,92%
TRIGGER PREMIO	60%
EFFETTO MEMORIA	sì
FREQUENZA	Mensile
AUTOCALLABLE	Da giugno 2025
TRIGGER AUTOCALL	100% (decrescente dell'1% ogni mese)
SCADENZA	17/12/2027
MERCATO	Cert-X
ISIN	XS2906656041

te) target di operazioni di M&A, come Banca MPS, BPER e la stessa Banco BPM. Per continuare a puntare su questo settore, pur restando ben coperti da eventuali cambi di scenario, citiamo quindi il Phoenix Memory Airbag Step Down (ISIN: XS2906656041) emesso da Barclays e scritto su un basket composto proprio da Unicredit, Banca MPS, BPER e Banco BPM. Il prodotto paga premi condizionati (trigger premio posto al 60% dei rispettivi strike price) pari allo 0,92% mensile (11,04% p.a.), con durata pari a tre anni e la possibilità, a partire dalla data di osservazione del 10 giugno 2024 e per le successive date a cadenza mensile, di rimborso anticipato del valore nominale, pari a 100 euro, qualora tutti i titoli rilevino al di sopra del 100% dei rispettivi strike price (il trigger autocall decresce poi a cadenza dell'1% mese). Arrivando al posizionamento della barriera, la troviamo al 50% dei livelli iniziali ed è pertanto in grado di difendere il capitale da ribassi che possano estendersi fino al 50% dai livelli di fixing all'emissione; diversamente, il livello di low strike è posto al 60% e ciò implica che qualora alla scadenza il sottostante sia a un valore inferiore alla barriera, per il rimborso si procederà a una semplice operazione che terrà conto del 60% come livello di riferimento. Vediamo alcuni esempi ipotizzando che il sottostante worst of a scadenza sia:

- Per ribassi fino al 40% → rimborso 100 euro + tutte le cedole previste;
- Per ribassi dal 40% fino al 50% → rimborso 100 euro;
- Per ribassi oltre il 51% → rimborso lineare prendendo come riferimento il low strike: prendiamo ad esempio l'attuale worst of Unicredit, con low strike posto a 23,301 euro. In caso di rilevamento finale al di sotto della barriera (19,4175 euro), il valore di rimborso sarà ottenuto dividendo il prezzo di rilevamento finale (ipotizziamo per un esempio numerico 19 euro) per il low strike, moltiplicando poi per il nominale.

19: 23,301 = 0,8154
0,8154 x 100 = 81,54 euro

La durata massima del prodotto è pari a tre anni (scadenza 17 dicembre 2027), con il capitale protetto fino a ribassi del 49% del worst of Unicredit (tenuto conto dei valori attuali); al di sotto del livello barriera, il valore di rimborso del certificato verrà invece diminuito della performance negativa del titolo worst of, che verrà calcolata a partire dal livello low strike: nel caso di un -70% dalle quotazioni di Unicredit, il rendimento del certificato sarebbe pari al -50,6%, senza considerare le eventuali cedole incassate. Il certificato è quotato sul Cert-X ad un prezzo lettera prossimo alla parità, con un rendimento ottenibile dall'investitore superiore all'11% annualizzato, in caso di mantenimento della barriera a scadenza.

Sottostante	Strike	Spot	Barriera	Variazione
UniCredit	38,835	38,2	19,4175	-1.64% (98.36%)
Banco BPM	7,772	7,85	3,886	1.00% (101.00%)
Banco Monte Paschi Siena	6,394	6,656	3,197	4.10% (104.10%)
Banca Pop Emilia	5,788	6,14	2,894	6.08% (106.08%)

Analisi di scenario

Var % Sottostante	-70%	-50% (B)	-40% (TC)	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	11,685	19,475	23,370	27,265	31,160	35,055	38,950	42,845	46,740	50,635	58,425	66,215
Rimborso Certificato	50,15	100	133,12	133,12	133,12	133,12	133,12	133,12	133,12	133,12	133,12	133,12
P&L % Certificato	-49,75%	0,20%	33,39%	33,39%	33,39%	33,39%	33,39%	33,39%	33,39%	33,39%	33,39%	33,39%
P&L % Annuo Certificato	-16,37%	0,07%	10,99%	10,99%	10,99%	10,99%	10,99%	10,99%	10,99%	10,99%	10,99%	10,99%
Durata (Anni)	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3

(B) = Barriera TC= Trigger cedola TA= Trigger Autocall

EQUITY PROTECTION CERTIFICATE

Protezione a scadenza del 100% dell'Importo Nozionale

Caratteristiche principali:

- **Emittente:** BNP Paribas Issuance B.V.
  Garante: BNP Paribas (S&P's A+ / Moody's Aa3 / Fitch AA-)
- **Effeto Leva** sulla potenziale performance positiva del Sottostante
- **Protezione a scadenza del 100%[1] dell'Importo Nozionale**
- **Sede di Negoziazione:** SeDeX (MTF), mercato gestito da Borsa Italiana.
- **Scadenza a 6 anni (23/12/2030) o 7 anni (23/12/2031)**

ISIN	AZIONE SOTTOSTANTE	PROTEZIONE A SCADENZA	EFFETTO LEVA	VALORE INIZIALE	SCADENZA
NLBNPIT2BD39	Intesa Sanpaolo	100%	1,50x	3,9050 €	7 anni
NLBNPIT2BD47	Unicredit	100%	1,00x	39,2400 €	7 anni
NLBNPIT2BD54	Banca MPS	100%	1,50x	6,5800 €	6 anni
NLBNPIT2BD62	BPER	100%	1,50x	6,1220 €	6 anni
NLBNPIT2BD70	Mediobanca	100%	1,35x	14,3000 €	7 anni
NLBNPIT2BD88	Eni	100%	1,60x	13,3200 €	7 anni
NLBNPIT2BD96	Enel	100%	1,50x	6,9090 €	7 anni
NLBNPIT2BDA1	Assicurazioni Generali	100%	1,30x	28,0300 €	7 anni
NLBNPIT2BDF0	Engie	100%	1,50x	15,0900 €	7 anni
NLBNPIT2BDC7	Axa	100%	1,30x	33,5600 €	7 anni

[1] Gli importi espressi in percentuale (esempio 100%), ovvero espressi in euro (esempio 100 €) devono intendersi al lordo delle ritenute fiscali previste per legge.

Il Certificate è uno strumento finanziario complesso

Per maggiori informazioni Numero Verde 800 92 40 43 **SCOPRILI TUTTI SU** | investimenti.bnpparibas.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento, al fine di comprenderne appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire nei Certificate, leggere attentamente il Base Prospectus for the issuance of Certificates approvato dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF) in data 30/05/2024, come aggiornato da successivi supplementi, le Condizioni Definitive (Final Terms) relative ai Certificate e la Nota di Sintesi e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'Emittente e al Garante, all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, nonché il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web investimenti.bnpparibas.it. L'approvazione del Base Prospectus non dovrebbe essere intesa come approvazione dei Certificate. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute hanno natura generica e scopo meramente promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione, raccomandazione, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Inoltre, il presente documento non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire la stessa ai fini di una corretta decisione di investimento. L'investimento nei Certificate comporta, tra gli altri, il rischio di perdita totale o parziale dell'Importo Nozionale, nonché il rischio Emittente e il rischio di assoggettamento del Garante agli strumenti di gestione delle crisi bancarie (bail-in). Ove i Certificate siano venduti prima della scadenza, l'Investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui i Certificate siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario quivi riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. Informazioni aggiornate sulla quotazione dei Certificate sono disponibili sul sito web investimenti.bnpparibas.it.

BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia

Appuntamenti da non perdere

A Cura di
Certificati e Derivati

14 gennaio

Webinar con Directa- Certificati di Investimento: strategie e opportunità

Ad aprire il 2025 un nuovo webinar promosso da Directa con la partecipazione di Pierpaolo Scandurra. In particolare, il 14 gennaio a partire dalle 17:30 si svolgerà una tavola rotonda dedicata ai certificati di investimento dove è prevista la partecipazione dei protagonisti del settore. Saranno presenti i rappresentanti di BNP Paribas, Unicredit e Vontobel insieme a Emanuele Grasso - Italy Securitised Derivatives Lead di Borsa Italiana e a Pierpaolo Scandurra - Managing Director di Certificati e Derivati e Direttore del Certificate Journal. Si analizzeranno le strategie più efficaci per integrare i certificati nei portafogli d'investimento e si guarderà alle prospettive future di questi strumenti. Per iscrizioni:
https://servizi.directatrading.com/Webinar/?fold=20240705113601&_gl=1*1bfbsd0*_gcl_au*MzcyNzMyODkuMTczMzQ3NTc4Ng..*_ga*MTc5ODg5NzgzMy4xNzMzNDc1Nzg2*_ga_W4HT1BN3Y4*MTczMzQ3NTc4NC4xLjEuMTczMzQ3NTc4Ny41OS4wLjA.

22 gennaio

Webinar con Leonteq e CeD

È fissato per il 22 gennaio il prossimo appuntamento con l'emittente svizzera. Nel prossimo incontro Pierpaolo Scandurra e Marco Occhetti analizzeranno le migliori opportunità sul mercato messe a disposizione da Leonteq. Per info e iscrizioni:
https://register.gotowebinar.com/register/1366750543747422219

Corsi Acepi, pubblicato il calendario del primo semestre 2025

Acepi ha annunciato la nuova offerta formativa per il 2025. In particolare, l'Associazione ha previsto l'aggiornamento di tutti i corsi, con l'inserimento di nuovi temi in risposta alle esigenze raccolte dai consulenti finanziari nel corso del 2024. I contenuti dell'offerta formativa si distinguono rispetto al passato e quindi, riporta l'Associazione, una delle novità più importanti è il RESET dei crediti EFPA: questo significa che anche coloro che in passato avevano frequentato corsi accreditati EFPA potranno nuovamente acquisire crediti per gli stessi corsi aggiornati.
Si ricorda che la formazione promossa da Acepi è gratuita mentre il calendario primo semestre 2025 è disponibile al seguente link **https://acepi.it/it/content/formazione-online-gratuita** e prevede due nuovi Corsi per approfondire la conoscenza dei Credit Linked e per la gestione delle posizioni aperte in certificati, attraverso la comprensione dell'effetto della volatilità, del tempo

e del prezzo del sottostante, ovvero le greche sulle opzioni che costituiscono il certificato.
Il primo appuntamento è con il corso base che sarà realizzato in collaborazione con Certificati e Derivati. In particolare, le sessioni del corso **“Certificati, fondamenti e tecniche di gestione di portafoglio “** si terranno dal 28 al 30 gennaio e riconosceranno crediti formativi EFA, EFP, EIP e EIP CF di 7 ore tipo A e si svolgeranno su 3 giornate da 2 ore equivalenti per contenuti a 7 ore d'aula fisica.

Tutti i Lunedì, Mercoledì e Venerdì

La CeDLive si fa in tre

In diretta tutti i lunedì, mercoledì e venerdì alle 15:40 il format settimanale della CED|LIVE. Giovanni Picone, Senior Analyst di Certificati e Derivati, a pochi minuti dal suono della campanella a New York commenterà con i suoi ospiti l’andamento dei mercati, fornendo spunti operativi e approfondimenti sui temi più caldi. Per seguire la diretta o per guardare le registrazioni delle puntate.
https://www.youtube.com/@cedlabacademy802

Tutti i giorni

Morning Trading Show di BNP Paribas

Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, alle 09:00 sul canale Youtube di BNP Paribas Nevia Gregorini, Matteo Montemaggi e Stefano Serafini faranno il punto sui market mover e sui livelli chiave dei principali mercati finanziari.
https://www.youtube.com/@InvestimentiBNPParibas

Tutti i Lunedì

Invest TV con Vontobel

Tutti i lunedì va in onda Invest Tv un appuntamento settimanale con il mondo dei certificati emessi dall’emittente svizzera che guarderà sia al segmento Investment, con un focus sui Tracker più interessanti, che a quello leverage con una sfida tra due squadre di trader. Maggiori informazioni e dettagli su: **https://certificati.vontobel.com/IT/IT/Investv/Ultima_puntata**

Ogni martedì alle 17:30

House of Trading – Le carte del Mercato

Trasmissione di BNP Paribas dedicata al trading, condotta da Riccardo Designori, vedrà gli sfidanti saranno divisi in due squadre, che metteranno sul mercato 5 strategie operative long/short sui sottostanti preferiti, siano essi indici di Borsa, materie prime, valute, azioni italiane o estere. Le due squadre saranno composte da trader di grande esperienza come Stefano Serafini, Andrea Cartisano, Giancarlo Prisco, Nicola Para, Nicola Duranti, Tony Cioli Puviani e Giovanni Picone di Certificati e Derivati. Le puntate sono disponibili sul sito e sul canale youtube di BNP Paribas raggiungibili ai seguenti link:

https://investimenti.bnpparibas.it/quotazioni/houseoftrading e

https://www.youtube.com/channel/UCW0X-rKZdf9nj1oa02Z4BWw

Tutti i lunedì

Borsa in diretta TV

Immancabile appuntamento del lunedì alle 17:30 con Borsa in diretta TV, la finestra sul mondo dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. All'interno del programma, ospiti trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati. La trasmissione è fruibile su **http://www.borsaindiretta.tv/** , canale dove è possibile trovare anche le registrazioni precedenti.

Pubblicità

SOCIETE GENERALE

Fai click nella tabella e consulta la scheda di ogni certificato

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA
Apple	Discount Certificate	25/12/2026	DE000SJ0DAC8	207,3000 EUR
Alibaba Group	Discount Certificate	25/12/2026	DE000SJ0DA60	74,6500 EUR
Amazon	Discount Certificate	25/12/2026	DE000SJ0C972	154,5500 EUR
Microsoft	Discount Certificate	25/12/2026	DE000SJ0DAQ8	378,1000 EUR

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA
Natural Gas Future 7x Long	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SY98CW1	2,3050EUR
Natural Gas Future 7x Short	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SY98CZ4	5,1900EUR
MICROSTRATEGY 3x Long	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SW8FYA3	8,7000 EUR
MICROSTRATEGY 35x Short	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SJ29JG5	25,4200 EUR

PUBBLICITÀ

NUOVI CERTIFICATI DISCOUNT

SCADENZA A GIUGNO 2026

Societe Generale rende disponibili su Borsa Italiana (SeDeX) 60 nuovi certificati Discount su azioni quotate in Italia. Qui di seguito alcuni esempi:

Sottostante	ISIN Certificato	Prezzo di Emissione	Prezzo del Sottostante alla Data di Lancio	Discount lordo all'emissione	Importo Massimo/ Cap	Multiplo	Rendimento potenziale lordo all'emissione[1]
Enel	DE000SY1WFX2	5,32 €	6,31 €	15,7%	6,50 €	1	22,2%
Eni	DE000SY1WF11	11,50 €	13,55 €	15,1%	15,40 €	1	33,9%
Ferrari	DE000SY1WF94	315,59 €	379,56 €	16,9%	375,00 €	1	18,8%
Intesa SanPaolo	DE000SY1WGH3	2,76 €	3,30 €	16,4%	3,80 €	1	37,7%
Stellantis	DE000SY1WG36	15,72 €	18,89 €	16,8%	23,00 €	1	46,3%
UniCredit	DE000SY1WHF5	27,28 €	32,45 €	15,9%	42,50 €	1	55,8%

- **Formato Discount: il prezzo di mercato del certificato durante la sua vita, in normali condizioni di mercato,sarà inferiore o uguale al prezzo dell'azione sottostante. Il rimborso massimo del certificato a scadenza è pari all'Importo massimo, specificato nei Final Terms dell'Emissione.**
- **Data di Valutazione Finale: 18 giugno 2026 | Data di Scadenza: 25 giugno 2026;**
- **Profilo di rimborso a scadenza:** se, alla Data di Valutazione Finale, il prezzo di riferimento del sottostante[2] è **superiore o uguale al Cap**, viene corrisposto un importo lordo di rimborso pari al Cap moltiplicato per il Multiplo (Importo massimo); se invece il prezzo di riferimento del sottostante[2] è **inferiore al Cap**, viene corrisposto un importo lordo di rimborso pari al prezzo di riferimento del sottostante alla **Data di Valutazione Finale moltiplicato per il Multiplo (con conseguente potenziale perdita del capitale investito nel caso in cui l'importo di rimborso sia inferiore al prezzo di acquisto del certificato).**

Questi certificati sono strumenti finanziari complessi che non prevedono la garanzia del capitale a scadenza e possono esporre l'investitore ad una perdita massima pari al capitale investito. Tali Certificati sono emessi da SG Effekten e hanno come garante Societe Generale[3].

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

Prima dell'investimento leggere il Prospetto di Base (integrato dai relativi supplementi) e le pertinenti Condizioni Definitive. L'approvazione del prospetto non deve essere intesa come approvazione da parte dell'autorità che ha approvato il prospetto dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato.

Per maggiori informazioni: prodotti.societegenerale.it | info@sgborsa.it | 02 89 632 569 (da cellulare) **| Numero verde 800 790 491**

THE FUTURE IS YOU

SOCIETE GENERALE

[1]Il rendimento potenziale lordo all'Emissione esprime il rendimento lordo che si otterrebbe se il certificato venisse acquistato al Prezzo di Emissione e la liquidazione del certificato fosse pari all'Importo massimo. Si consideri che, in concreto, gli investitori acquisteranno il prodotto al prezzo di mercato via disponibile. Il rendimento potenziale massimo dovrà quindi essere calcolato rispetto a tale prezzo di acquisto. Il rendimento può ridursi per effetto di commissioni, oneri e altri costi a carico dell'investitore.

[2]Come definito nel Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana e pubblicato da Borsa Italiana alla chiusura delle negoziazioni.

[3]SG Effekten è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&PA; ; Moody's A1; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito. In caso di applicazione delle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi,l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in).

Gli importi di liquidazione sono espressi al lordo dell'effetto fiscale.

Come conseguenza delle attuali tensioni geopolitiche, compreso il conflitto tra Russia e Ucraina, l'andamento futuro dei mercati finanziari è particolarmente incerto. In queste condizioni di mercato, si invitano gli investitori a valutare accuratamente i potenziali rischi e i benefici delle loro decisioni d'investimento, prendendo in considerazione le implicazioni della particolare situazione attuale.

Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Prima dell'investimento leggere attentamente il Prospetto di Base relativo ai Structured Securities, datato 19/10/2023 e approvato dalla BaFin nel rispetto della Prospectus Regulation (Regulation (EU) 2017/1129), i Supplementi al Prospetto di Base datati 13/02/2024, e 13/03/2024 e le Condizioni Definitive (FinalTerms) del 17/06/2024, inclusive della Nota di Sintesi dell'Emissione, e l'ultima versione del Documento contenente le Informazioni Chiave relativo al prodotto disponibili sul sito internet https://prodotti.societegenerale.it/. Tali documenti, nei quali sono descritti in dettaglio le caratteristiche e i fattori di rischio associati all'investimento nel prodotto, sono altresì disponibili gratuitamente su richiesta presso la sede di Societe Generale, via Olona 2 Milano.

APPUNTAMENTI MACROECONOMICI
DELLA SETTIMANA

Macro e mercati

A Cura di
Federico Ciaralli

Appuntamenti della settimana

La prossima settimana sarà caratterizzata da un'attività economica ridotta per via delle festività natalizie, con i mercati mondiali che saranno chiusi o ad orario ridotto. Tuttavia, alcuni dati chiave provenienti dagli Stati Uniti offriranno spunti interessanti come ad inizio settimana che si svolgerà l'asta dei titoli di Stato statunitensi a 2 anni, oltre ai dati sugli ordini di beni durevoli negli Stati Uniti, un indicatore importante per valutare la salute del settore manifatturiero e gli investimenti delle aziende. Per quanto riguarda gli orari dei mercati durante le festività natalizie della prossima settimana, il 24 dicembre saranno chiuse le piazze finanziarie di Italia, Svizzera e i mercati nordici, mentre saranno aperte con orario ridotto quelle di Spagna, Inghilterra, Francia e Stati Uniti. Le contrattazioni riprenderanno pio il 27 dicembre. Il 31 dicembre, con lo stesso schema descritto per la Vigilia di Natale, i mercati saranno chiusi o ad orario ridotto e riapriranno il 2 gennaio.

LUNEDÌ	PRECEDENTE
2-Year Note Auction US	4,27%
MARTEDÌ	**PRECEDENTE**
Festività - Natale (chiusura US ore 19:00)	-
Durable Goods Orders (MoM) US	0,30%
5-Year Note Auction US	4,20%
MERCOLEDÌ	**PRECEDENTE**
Festività - Natale	-
GIOVEDÌ	**PRECEDENTE**
Festività - Santo Stefano (chiusura Borsa Italiana)	-
Initial Jobless Claims	-
VENERDÌ	**PRECEDENTE**
-	-

Analisi dei mercati

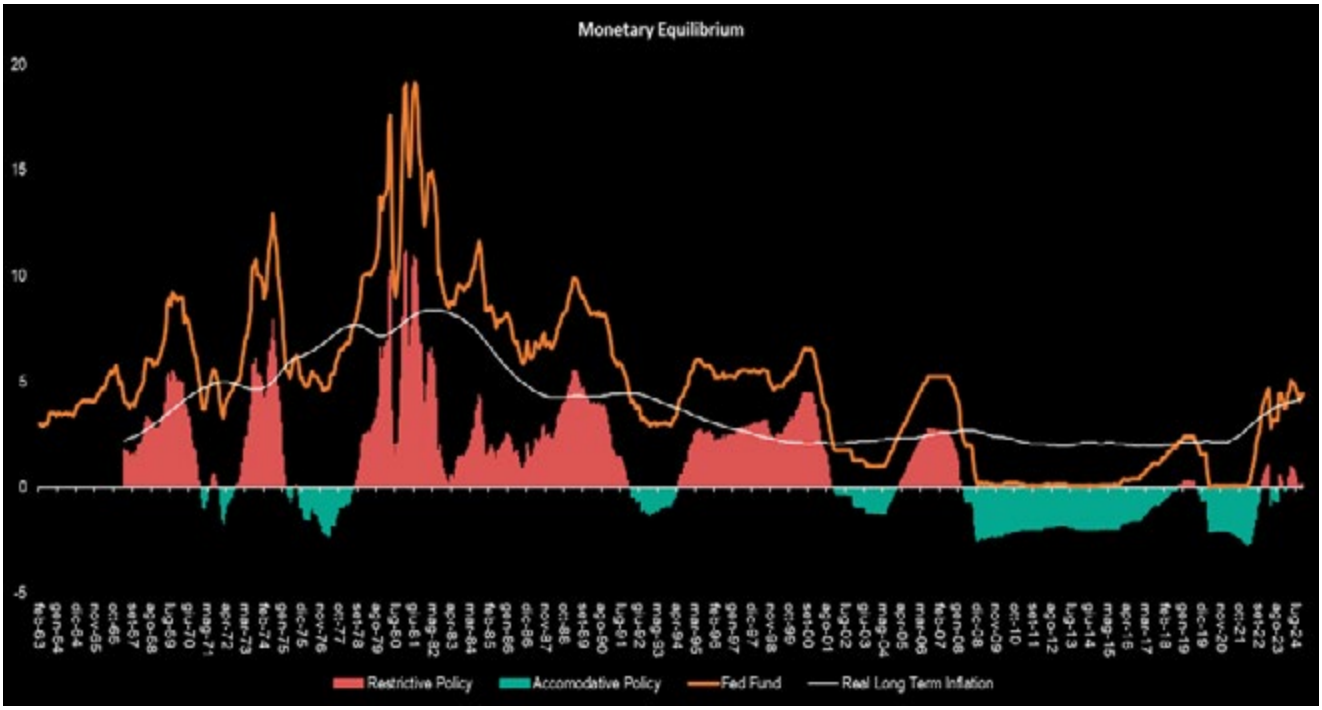
La battaglia contro l'inflazione negli Stati Uniti potrebbe essere tutt'altro che conclusa con l'arrivo della presidenza Trump: l'ultimo aggiornamento dei dati ha mostrato un leggero rialzo al 2,7%, rispetto al 2,6% precedente. Un valore apparentemente contenuto, ma che sottolinea quanto sia complicato riportare l'inflazione all'interno del target del 2% fissato dalla Federal Reserve. In particolare, i settori dei servizi core, trainati dai salari crescenti, continuano a rappresentare un nodo difficile da sciogliere. L'indice supercore, che esclude i costi abitativi, rimane ostinatamente sopra il 4% segnalando come il mercato del lavoro, pur con segnali di rallentamento, continui a sostenere i prezzi. La crescita salariale ha toccato i minimi degli ultimi tre anni, soprattutto per i lavoratori con i redditi più bassi:

Segui tutti gli aggiornamenti sul canale Telegram CedLAB Professional

Per maggiori dettagli e i costi scrivi a *segreteria@certificatiederivati.it*

- questo elemento, se confermato nei prossimi mesi, potrebbe rappresentare una svolta cruciale nell'allentare le pressioni inflazionistiche. Un ulteriore aspetto da considerare riguarda i costi degli affitti, con un chiaro rallentamento della crescita dei prezzi delle locazioni. L'inflazione complessiva potrebbe rimanere "appiccicosa" per buona parte del 2024, nonostante i segnali di allentamento.

A complicare ulteriormente il quadro, la curva dei futures sui Fed Funds suggerisce che la Federal Reserve potrebbe mantenere i tassi invariati fino alla seconda metà dell'anno. Questa pausa, se confermata, riflette una situazione ambivalente: da un lato, il rischio di un'inflazione persistente e dall'altro, il timore di frenare troppo bruscamente l'economia. Guardando ai mercati finanziari, l'incertezza sulle prossime mosse della Fed si riflette chiaramente nel comportamento degli investitori con i rendimenti obbligazionari sotto pressione e l'azionario, ed in particolare il comparto tecnologico, che continua a mostrare forza spinto dalle aspettative di tassi più bassi a lungo. Tuttavia, la vera domanda è se questo scenario sia già stato scontato nei prezzi considerando valutazioni che restano elevate rispetto alla media storica e con l'attuale livello del tasso risk free. La lotta all'inflazione potrebbe essere ancora lontana dall'essere vinta con i prossimi mesi che saranno cruciali per capire se i dati sui salari e sugli affitti riusciranno finalmente a offrire alla Fed la conferma necessaria per iniziare ad allentare la sua politica monetaria.



Entra nella più importante Community finanziaria italiana.

INQUADRA
IL QRCODE
E VISITA
IL NOSTRO SITO

FINANZA ONLINE
forum.finanzaonline.com

La Posta del Certificate Journal

A Cura di **Certificati e Derivati**

Spett.le Redazione,
mi servirebbero delucidazioni in merito al sottostante del certificato con codice Isin XS2824762582. Non capisco la parte relativa al decremento e vedo poi che l'indice si muove pochissimo.
Grazie.

M.P.

Gent. mo Lettore,
L'indice EURO iSTOXX 50 Artificial Intelligence Tilted NR Decrement 5% replica le performance della versione Net Total Return dell'indice EURO iSTOXX 50 Artificial Intelligence Tilted assumendo un dividendo costante pari al 5% annuo; pertanto, in questo caso i dividendi netti vengono percepiti e reinvestiti nell'indice stesso ma viene dedotto (su base giornaliera) un dividendo costante pari al 5% annuo (da cui il nome Decrement). Nel caso specifico, si prevede che l'indice EURO iSTOXX 50 Artificial Intelligence Tilted pagherà nel corso del 2025 un dividendo pari a circa 2,6 punti percentuali (9,872 punti indice) rispetto alle sue attuali quotazioni, inferiore al dividendo sintetico (5%) della sua versione Decrement.

Notizie dal mondo dei certificati

A Cura di
Certificati e Derivati

Palo Alto Networks, split 1 a 2

Palo Alto Networks ha annunciato lo stock split nella misura di 2 nuove azioni contro 1 posseduta con efficacia a partire dal 16 dicembre. Pertanto, in funzione di questa operazione sul capitale di carattere straordinario, i certificati legati al titolo hanno subito la rettifica dei livelli caratteristici, al fine di mantenere invariate le condizioni economiche iniziali, adottando un fattore di rettifica K pari a 0,5.

Issuer Call per il Phoenix Memory Callable

Con una nota ufficiale BNP Paribas ha annunciato l'esercizio della "issuer call" prevista nel prospetto informativo per il Phoenix Memory Callable scritto si Intesa Sanpaolo, Unicredit e Banco BPM identificato dal codice Isin XS2638598552. In particolare, l'emittente ha comunicato che il 24 dicembre, oltre a mettere in pagamento la prevista cedola dello 0,92%, rimborserà anche i 100 euro nominali facendo terminare l'investimento prima della naturale scadenza, prevista per il 22 ottobre 2026.

Raggruppamento per il Leva Fissa su Petrolio

Société Générale comunica che in data 10 gennaio 2025 verrà effettuata un'operazione di raggruppamento sul Leva Fissa 7X Long su Brent Crude Oil Futures con codice ISIN DE000SH34QR1. Come riporta la stessa emittente nella nota "l'operazione di raggruppamento è finalizzata ad incrementare l'efficienza del prezzo del Certificato (aumentandone il relativo prezzo di mercato), senza che si determini la scadenza anticipata del Certificato e senza recare pregiudizio alla posizione economica dei Portatori". A partire dalla stessa data il certificato subirà anche la rettifica del codice Isin che passerà a DE000SJ7AJG1. L'operazione verrà pertanto finalizzata tramite il concambio di 2 certificati con Isin DE000SJ7AJG1 ogni 2590 certificati con Isin DE000SH34QR1 posseduti. Eventuali spezzature verranno liquidate.

A Cura di
Claudio Fiorelli

ANALISI FONDAMENTALE

Meta Platforms Inc.

Overview Società

Meta Platform (più nota come Meta) è una società statunitense con sede a Menlo Park (California), proprietaria dei social network Facebook ed Instagram, del servizio di messagistica istantanea WhatsApp ed attiva nello sviluppo di visori per la realtà virtuale. Fondata, tra gli altri, da Mark Zuckerberg nel 2004, la società trae le proprie origini dal website Facemash (poi rinominato thefacebook.com), sviluppato dallo stesso Zuckerberg mentre frequentava il suo secondo anno di college, e che si trasformerà poi nel popolare social network. Facebook, quotatasi il primo gennaio 2012, ha raggiunto nello stesso anno il miliardo di utenti attivi; sempre nel 2012 fu acquisita Instagram per un miliardo di dollari, mentre due anni dopo venne acquisita l'app Whatsapp per 19 miliardi di dollari. Dal 2018 la società ha cominciato

$/MLD	2019A	2020A	2021A	2022A	2023A	9M 2024
Ricavi	70,7	86,0	117,9	116,6	134,9	116,1
Costo dei Ricavi%	*24,9%*	*25,9%*	*19,3%*	*17,8%*	*19,2%*	*18,4%*
Margine Lordo	**53,1**	**63,7**	**95,2**	**95,8**	**108,9**	**94,8**
R&D, Mktg, SGA	-22,2	-22,7	-38,9	-56,3	-48,9	-36,0
EBITDA	**30,9**	**40,9**	**56,3**	**39,5**	**60,0**	**58,8**
EBITDA Margin	*43,7%*	*47,6%*	*47,7%*	*33,9%*	*44,5%*	*50,6%*
Ammortamenti e Svalutazioni	-6,9	-8,3	-9,5	-10,5	-13,2	-12,8
EBIT	**24,0**	**32,7**	**46,8**	**28,9**	**46,8**	**46,0**
EBIT Margin	*33,9%*	*38,0%*	*39,6%*	*24,8%*	*34,7%*	*39,6%*
Risultato Gestione Finanziaria	0,9	0,7	0,5	0,3	0,7	1,1
Redditi Straordinari/Altro	-0,1	-0,2	0,1	-0,4	-0,1	0,0
Imposte sul Reddito	-6,3	-4,0	-7,9	-5,6	-8,3	-5,6
Reddito netto/Perdite	**18,5**	**29,1**	**39,4**	**23,2**	**39,1**	**41,5**

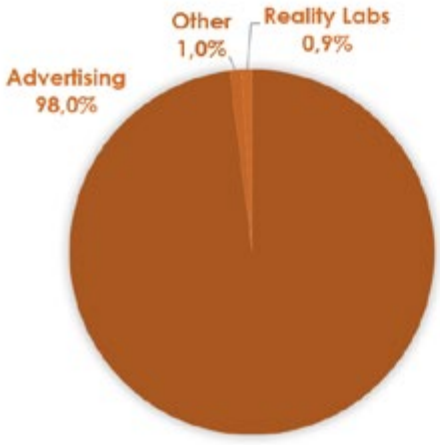
a concentrare i propri sforzi sulla realtà virtuale e sulla creazione del metaverso tramite il Reality Lab, la divisione di ricerca che attualmente produce i visori a marchio Oculus acquisita nel 2014; dopo la pandemia, periodo durante il quale l'uso dei servizi dell'universo Facebook crebbe globalmente, la società subì un pesante rebranding, cambiando nome in Meta Platforms. Il 2022 non è stato un anno semplice per Meta, tra profitti in forte calo (anche a causa delle risorse assorbite dall'attività di ricerca e sviluppo), utenti attivi non più in crescita e licenziamenti di massa.

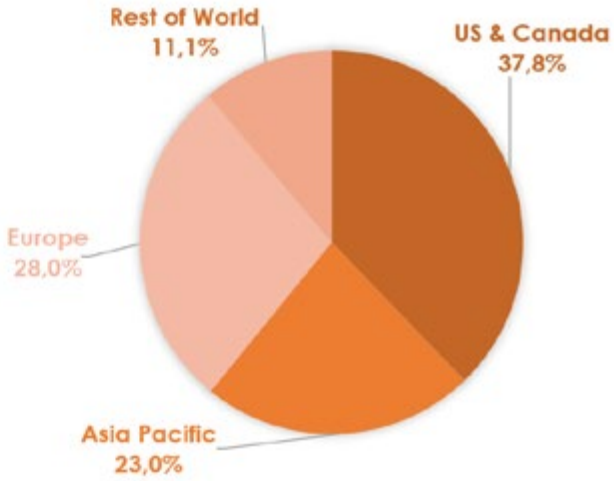
Conto Economico

Meta ha registrato nei primi nove mesi del 2024 ricavi per $116,1 mld, in crescita del 22,8% y/y ($94,8 mld nella novestrale del 2023). Il costo dei ricavi si mantiene estremamente basso, inferiore al 20% (18,4%, $21,3 mld), come è usuale osservare nelle società ad elevato contenuto tecnologico; ben superiori sono i costi di ricerca e sviluppo, arrivati nei primi nove mesi del 2024 ad oltre $31 mld (erano poco meno di $28 mld nel 2023), pari a circa il 28% del fatturato. Le spese di marketing, in sensibile flessione negli ultimi tre anni, sono infine scese ulteriormente a $9,1 mld (-10,8% y/y), risultando in un EBIT margin pari al 39,6%, in ulteriore e netta crescita rispetto al 32% dello scorso anno (EBIT pari a $46 mld). La gestione finanziaria è sostanzialmente irrilevante, mentre le imposte nette dei primi sei mesi dell'anno ammontano a $5,6 mld, con un tax rate particolarmente basso e pari all'11,9% (vs 18,1% del 2023); l'utile netto ammonta a $45,1 mld, in crescita del 65% rispetto al 2022.

Business Mix

Nonostante i recenti massivi sforzi di conversione di almeno parte del business a favore di metaverso e realtà virtuale (poi parzialmente abbandonati), il fatturato di Meta proviene ancora totalmente dall'advertising, grazie agli spazi pubblicitari venduti all'interno dei propri social network. A livello geografico US & Canada rappresentano il 38,5% del fatturato, seguiti da Asia Pacifico (27,7%) ed Europa (22,7%).





Indici di Bilancio

La posizione finanziaria netta di Meta resta solidamente cash positive, tanto da permettere alla società di investire parte della cassa netta e generare interessi attivi. I flussi di cassa generati dalla società si confermano costantemente positivi superando anche la metà dei ricavi. Anche gli indici di redditività sono particolarmente elevati e in crescita rispetto al 2023, con il ROE pari al 36,1% ed il ROI al 27,6%.

Market Multiples

I multipli di mercato di Meta si sono rivelati estremamente volatili negli ultimi anni, riflettendo dapprima la fortissima espansione in termini di ricavi e margini vissuta durante il Covid (con un P/E arrivato fino a 47,3x) e successivamente la contrazione degli stessi, soprattutto a causa degli ingenti investimenti nel progetto metaverso. Nel 2022 Meta ha toccato un P/E addirittura pari a 6,5x, a testimonianza della forte negatività (certamente eccessiva) intorno al titolo, prima che le quotazioni riprendessero nettamente. Attualmente il P/E è leggermente superiore rispetto alla sua media degli ultimi 5 anni (28,1x vs 23,7x).

$/MLD	2019A	2020A	2021A	2022A	2022A	1H 2023
Posizione Finanziaria Netta	-44,1	-50,8	-33,5	-13,5	-27,5	-21,9
PFN/EBITDA	cash	cash	cash	cash	cash	cash
Interest Coverage Ratio	n.m.	n.m.	n.m.	n.m.	n.m.	n.m.
ROE	19,96%	25,42%	31,10%	18,52%	28,04%	36,10%
ROI	17,99%	22,52%	27,53%	15,59%	21,78%	27,60%
ROS	26,15%	33,90%	33,38%	19,90%	28,98%	35,75%
Free Cash Flow	36,31	38,75	57,68	50,48	71,11	63,34
FCF/Revenues	51,37%	45,07%	48,91%	43,29%	52,71%	54,55%
Quick Ratio	4,28	4,89	2,94	2,01	2,55	2,57

Fonte: Meta Platforms Inc.

		2019A	2020A	2021A	2022A	2023A	CORRENTE	2024F	2025F
P/E	Media	24,0x	36,4x	31,8x	13,2x	23,5x	28,1x	26,6x	23,7x
	Max	31,9x	47,3x	37,8x	24,7x	32,2x			
	Min	17,4x	22,7x	24,3x	6,5x	11,2x			
EV/ Sales	Media	16,3x	20,2x	20,9x	8,1x	16,7x	19,6x	17,1x	15,2x
	Max	18,9x	26,6x	25,1x	16,1x	23,0x			
	Min	11,6x	12,1x	15,9x	3,6x	7,9x			
EV/ EBITDA	Media	8,5x	8,8x	9,9x	3,9x	5,7x	9,9x	9,5x	8,3x
	Max	9,9x	11,6x	11,9x	7,7x	7,8x			
	Min	6,1x	5,3x	7,5x	1,7x	2,7x			

Fonte: Meta Platforms Inc.

Consensus

Il consensus da parte degli analisti è positivo rispetto agli attuali prezzi del titolo (68 giudizi buy, 9 hold e 3 sell) con target price medio a 12 mesi fissato a 659,01 dollari. I giudizi più recenti sono attribuibili a Morgan Stanley (600 dollari, overweight), JP Morgan (725 dollari, overweight), Bernstein (685 dollari, outperform), Citi (705 dollari, buy) e BNP Paribas (475 dollari, underperform).

RATING	NUM. ANALISTI
Buy	68
Hold	9
Sell	3
Tgt Px 12M ($)	659,01

Commento

Tra i certificati più interessanti per investire su Meta, troviamo un Fixed Cash Collect (DE000HD9WAT2) emesso da Unicredit e scritto sul singolo titolo. Il certificato è acquistabile intorno ai 101,4 euro e paga un premio incondizionato dello 0,51% mensile (scadenza giugno 2026, senza possibilità di richiamo anticipato), per un rendimento annualizzato del 5% ed un buffer barriera del 43% circa. Spostandosi su un basket settoriale (Meta, Spotify, Netflix), si segnala il Cash Collect Memory Maxi Coupon (DE000VC4EZD5) di Vontobel: il prodotto punta ad un rendimento del 7,5% annualizzato con un buffer barriera del 43% e scadenza settembre 2027 (autocall possibile da settembre 2025). Chiudiamo con altro "ex-maxi" di Natixis: IT0006764499, scritto su Meta, Netflix e Tesla si acquista a 915 euro circa e punta al rimborso anticipato da luglio 2025, pagando anche un premio mensile a memoria dello 0,34%, per un rendimento complessivo poco inferiore al 12% in caso di autocall alla prima data utile.

Selezione Meta Platforms Inc.

ISIN	NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE/ STRIKE	SCADENZA	PREMIO	FREQUENZA	BARRIERA	WORST OF	DISTANZA STRIKE WO	BUFFER BARRIERA	TRIGGER PREMIO	PREZZO ASK
DE000VC4EZD5	CASH COLLECT MEMORY MAXI COUPON	Vontobel	Meta 564,85 / Spotify 373,35 / Netflix 705,94	24/09/2027	1%	Bimestrale	60%	Meta	5,42%	43,25%	60%	96,6
IT0006764499	PHOENIX MEMORY MAXI COUPON	Natixis	Meta 576,47 / Netflix 706,13 / Tesla 258,02	08/10/2027	0,34%	Mensile	50%	Meta	3,47%	51,73%	50%	914,75
DE000HD9WAT2	FIXED CASH COLLECT	Unicredit	Meta 567,78	17/06/2026	0,51%	Mensile	60%	Meta	4,92%	42,95%	Fixed	101,41

Ftse Mib

A Cura di
Ufficio Studi FOL

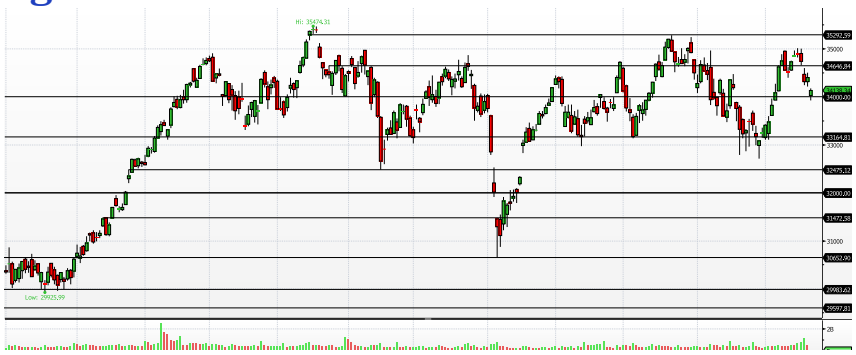
Analisi fondamentale

Piazza Affari si appresta a chiudere un altro anno positivo con una performance vicina al 10% ytd. Con tutta probabilità, il Ftse Mib entrerà quindi nel 2025 dopo due anni di rendimenti positivi e superiori rispetto alle Borse europee. La possibilità che questo risultato si ripeta ancora dipenderà, in primis, dall'andamento dei titoli bancari (il settore con più peso a Piazza Affari) poi da quelli del settore del lusso e dell'automotive. Alcuni analisti ritengono che il contesto macroeconomico rimanga favorevole, con ulteriori tagli dei tassi previsti per il 2025 da parte della Bce. Anche un progressivo calo dell'inflazione promette di avere un effetto positivo sul potere d'acquisto dei consumatori. Inoltre, il mercato italiano continua a rimanere sensibilmente a sconto rispetto ai principali mercati europei e la valutazione relativa potrebbe essere uno dei più importanti catalyst di performance del mercato domestico rispetto ai principali indici europei.

Analisi tecnica

L'indice Ftse Mib si è riportato nuovamente al test della soglia psicologica a 34.000 punti, livello che si è confermato un supporto chiave. Questo movimento riflette una certa incertezza nel breve termine, nonostante il quadro generale rimanga moderatamente positivo. Dal punto di vista tecnico, il Ftse Mib ha mostrato un buon recupero dai minimi di inizio agosto, che avevano toccato quota 30.652 punti, segnando una ripresa. Tuttavia, l'attuale difficoltà a superare con decisione la resistenza a 34.464 punti segnala una perdita di momentum nel breve termine. Osservando i livelli chiave, il primo supporto statico si trova a 34.000 punti, seguito da un livello più profondo a 33.164 punti, che rappresenta la base di un'importante area di congestione vista a novembre. Al rialzo, una chiusura sopra 34.464 punti aprirebbe la strada verso i massimi recenti di 35.292 punti, superati i quali l'indice potrebbe puntare alla soglia psicologica dei 36.000 punti.

Il grafico



2024

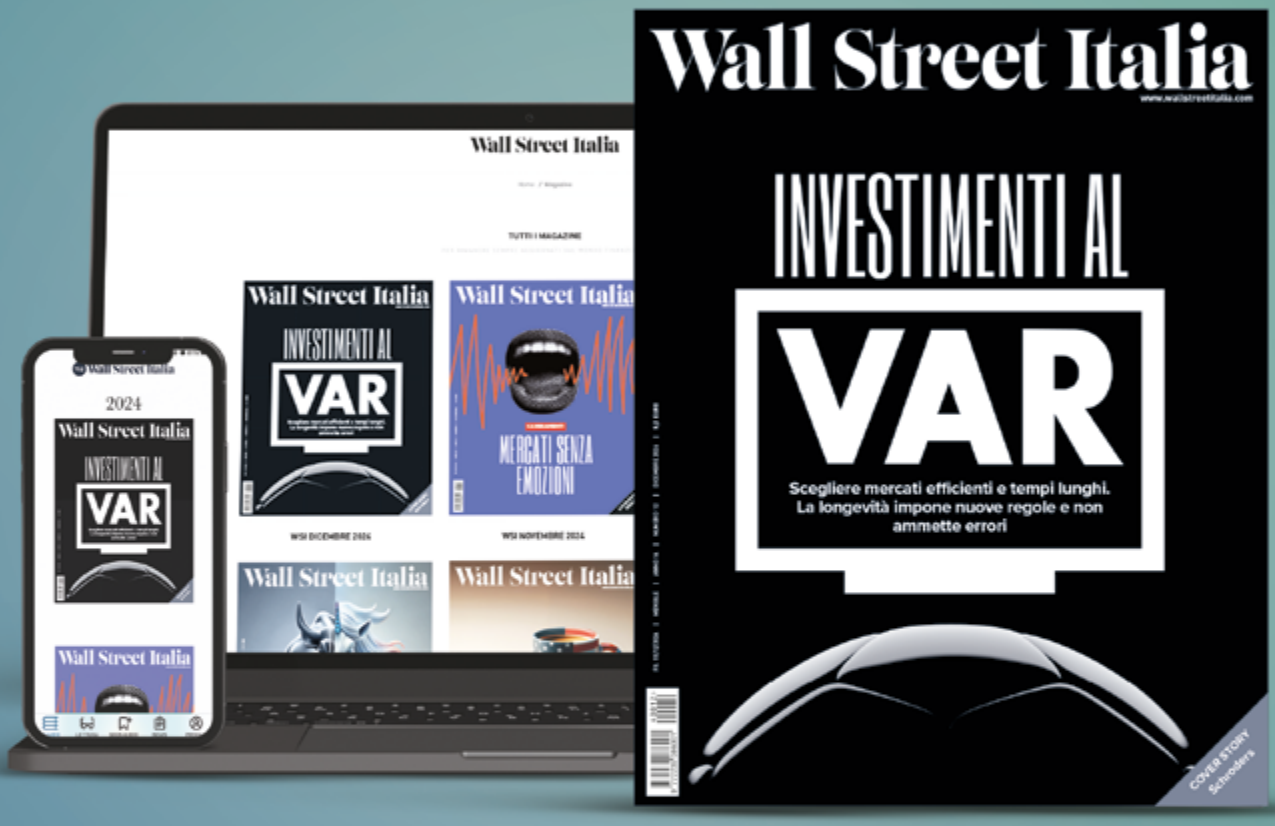
Titoli a confronto

INDICI	P/E	P/BV	% 1 ANNO
FTSE MIB	8,53	1,35	12,5
EURO STOXX 50	14,52	2,06	8,1
DAX	16,90	1,79	19,9
CAC 40	14,08	1,84	-3,4
IBEX 35	11,40	1,51	13,4

Fonte: Bloomberg

Wall Street Italia

RISPARMIO, INVESTIMENTI, IMPRESA E LIFESTYLE



SCARICA L'APP E ABBONATI

INQUADRA E ABBONATI

Abbonamento CARTACEO + DIGITAL

12 MESI

A SOLI 39,90€

Abbonamento DIGITAL

12 MESI

A SOLI 19,90€

Il Borsino

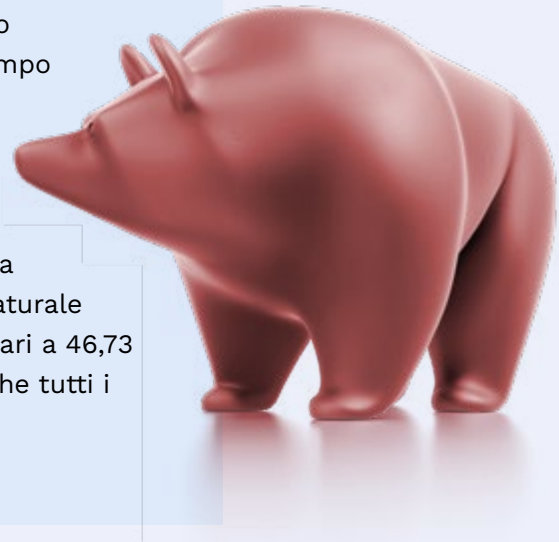
A Cura di
Claudio Fiorelli

American Airlines, autocall per l'Akros

Rimborso anticipato per uno dei certificati a capitale condizionatamente protetto targati Banca Akros più scambiati sul mercato secondario, un prodotto "high yield" in grado di pagare una cedola a memoria dell'1,5% mensile su un singolo sottostante. Parliamo dell'Equity Premium (ISIN IT0005552432) scritto su American Airlines: il certificato, emesso nel luglio 2023, proteggeva da ribassi fino al 50% dallo strike sul titolo (barriera a $8,22), con il prezzo che è stato sempre ben sostenuto dalla cedola elevata staccata dal prodotto. Sui minimi del titolo ($9,30) ad agosto 2024, infatti, la struttura prezzava comunque intorno all'80% del nominale, beneficiando poi nei mesi successivi del forte recupero del titolo, tornato addirittura sopra il trigger fissato a $16,44 che ha fatto scattare l'autocall. Tirando le somme, 127 euro restituiti per ogni 100 investiti in meno di un anno e mezzo.

Kering, protezione insufficiente

Decisamente troppo poco profonda la barriera per il titolo Kering sul Cash Collect Memory (ISIN NLBNPIT1KOR5) emesso da BNP Paribas nel dicembre 2022 e scaduto "in lineare" proprio questa settimana. Questo single stock prevedeva infatti la protezione condizionata fino ai 362,53 euro di Kering (livello corrispondente al 70% dello strike), pagando al contempo una cedola a memoria del 2% trimestrale, sempre condizionata al 70% dello strike. Cedola che è stata regolarmente distribuita fino a marzo 2024 (il certificato ne ha pagate 5 durante la sua vita utile), dopodiché la discesa del titolo al di sotto della fatidica soglia ha interrotto i pagamenti, purtroppo fino alla naturale scadenza. Rilevamento finale a 242 euro e rimborso pari a 46,73 euro su 100 nominali, 56,73 euro se si aggiungono anche tutti i premi.



Nuove emissioni

A Cura di
Certificati e Derivati

Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
ALL COUPON CASH COLLECT MEMORY	Ubs	ASML Holding; Banca Pop Emilia; Leonardo	18/12/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2,5% trimestrale	10/12/2026	DE000UM921U6	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Unicredit	Euro Stoxx 50; Nikkei 225; S&P 500	18/12/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,87% trimestrale	25/5/2026	DE000UG0W2D3	Cert-X
FIXED CASH COLLECT STEP DOWN	Barclays	Leonardo	18/12/2024	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,47% mensile	13/12/2027	XS2906655316	Cert-X
FIXED CASH COLLECT STEP DOWN	Barclays	Société Générale	18/12/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,55% mensile	13/12/2027	XS2906655407	Cert-X
PHOENIX MEMORY MAXI COUPON STEP DOWN	Barclays	Banca Monte Paschi Siena; Banca Pop Emilia; Banco BPM	18/12/2024	Barriera 60%, Maxi Coupon 22,3% e premio 1% trimestrale	6/12/2027	XS2885753470	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY	Bnp Paribas	Banco BPM	18/12/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,67% mensile	14/6/2028	XS2902319735	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY	Bnp Paribas	Banco BPM	18/12/2024	Barriera 70%; Cedola e Coupon 0,95% mensile	14/6/2028	XS2902319818	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Intesa Sanpaolo	Aegon; Allianz; Axa	18/12/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,71% mensile	20/12/2027	XS2933434545	Cert-X
PHOENIX MEMORY ONE STAR	Leonteq Securities	Banca Pop Emilia; Unicredit; Volkswagen Pref	18/12/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,25% trimestrale	18/12/2028	CH1400326232	Cert-X
PHOENIX MEMORY ONE STAR STEP DOWN	Leonteq Securities	First Solar; Nordex; Ormat Technologies	18/12/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3% trimestrale	18/12/2026	CH1400326216	Cert-X
PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	Banco BPM; Robinhood Markets	18/12/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	18/12/2028	CH1400325200	Cert-X
PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	ARM Holdings ADR; Robinhood Markets	18/12/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2% mensile	18/12/2025	CH1400325218	Cert-X
FIXED CASH COLLECT MAXI COUPON	Mediobanca	Euro Stoxx 50; Eurostoxx Banks	18/12/2024	Barriera 40%; Cedola e Coupon 8% annuale	27/12/2028	IT0005618449	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG	Barclays	Advanced Micro Devices; Banco Santander; Intesa Sanpaolo; Société Générale	17/12/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,68% mensile	13/12/2027	XS2906626648	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG CALLABLE	Barclays	Enel; Leonardo; Moncler; Stellantis	17/12/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,53% mensile	24/12/2029	XS2912599102	Cert-X
EXPRESS	Bnp Paribas	Euro Stoxx 50; Eurostoxx Banks	17/12/2024	Barriera 40%; Coupon 7,25% annuale	16/12/2030	XS2880917658	Cert-X
PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	Banca Pop Emilia; Banco BPM; Meta; Netflix	17/12/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,75% mensile	17/12/2029	CH1400324369	Cert-X
FIXED CASH COLLECT	Bnp Paribas	Euro Stoxx 50; Eurostoxx Banks	17/12/2024	Barriera 40%; Cedola e Coupon 3,6% annuale	27/12/2028	XS2880917575	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Banca Monte Paschi Siena; Banca Pop Emilia; Leonardo; Stellantis	17/12/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,17% mensile	14/6/2027	DE000VG0FBB1	SeDeX
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Mediobanca	Enel; Eni; Unicredit	17/12/2024	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,79% mensile	18/12/2028	IT0005621153	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY MAXI COUPON	Societe Generale	Intel; Intesa Sanpaolo; Roche	17/12/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 10% trimestrale	18/12/2026	XS2395121788	Cert-X

Nuove emissioni

A Cura di
Certificati e Derivati

Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
CASH COLLECT MEMORY MAXI COUPON	Societe Generale	Banco BPM; Nvidia; Shell	17/12/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 10% trimestrale	18/12/2026	XS2928246458	Cert-X
FIXED CASH COLLECT CONVERTIBLE	Ubs	Intesa Sanpaolo; Rwe; Sanofi	16/12/2024	Barriera 55%; Cedola e Coupon 10%	5/6/2026	DE000UP13JD9	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Barclays	A2A; Enel; Eni; Snam	16/12/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,6% mensile	2/1/2030	XS2912621807	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Barclays	Apple; Microsoft; Nvidia	16/12/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,6225% mensile	2/1/2030	XS2912622011	Cert-X
PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	Nvidia; Tesla	16/12/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,667% mensile	16/12/2026	CH1400322157	Cert-X
PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	Allianz; Bayer; Deutsche Bank	16/12/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,25% mensile	16/12/2026	CH1400323437	Cert-X
PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	Banco BPM; Salvatore Ferragamo; Stellantis	16/12/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,25% mensile	16/12/2026	CH1400323445	Cert-X
PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	Intel; Tesla	16/12/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,667% mensile	16/12/2025	CH1400323841	Cert-X
PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	Nokia	16/12/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,667% mensile	16/12/2027	CH1400324153	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Aegon; Axa; Generali; Prudential	16/12/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,73% mensile	12/6/2028	DE000VG0E5N5	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Banca Monte Paschi Siena; Banco Santander; Commerzbank; Société Générale	16/12/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	14/6/2027	DE000VC97H08	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Banco BPM; Moncler; NEXI; STMicroelectronics (PA)	16/12/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	14/6/2027	DE000VC97H16	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Banco BPM; Deutsche Bank; Intesa Sanpaolo; Unicredit	16/12/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,84% mensile	14/6/2027	DE000VC97HY8	SeDeX
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Marex Financial	Enel; Eni; Generali; Leonardo	16/12/2024	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,92% mensile	29/12/2028	IT0006766809	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Marex Financial	Capri Holdings; Coinbase; Microsoft; Nvidia	16/12/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2,842% mensile	26/9/2025	IT0006766817	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Natixis	Banco BPM; BNP Paribas; Intesa Sanpaolo; Unicredit	16/12/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,2542% mensile	21/12/2026	IT0006766023	SeDeX
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Natixis	Campari; Danone; Heineken	16/12/2024	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,8583% mensile	21/6/2027	IT0006766502	SeDeX
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Natixis	Continental; Ferrari; Stellantis	16/12/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,7375% mensile	21/6/2027	IT0006766510	SeDeX
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Ubs	Banca Pop Emilia; Leonardo; Saipem; STMicroelectronics (MI)	13/12/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,18% mensile	19/12/2029	DE000UP6R819	SeDeX
PHOENIX MEMORY	Barclays	Banco BPM; Saipem; Stellantis; Tenaris	13/12/2024	Barriera 65%; Cedola e Coupon 1,73% trimestrale	29/12/2028	XS2912567919	Cert-X

Nuove emissioni

A Cura di
Certificati e Derivati

Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Banca Pop Emilia; Banco BPM; Mediobanca; Unicredit	13/12/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,04% mensile	15/12/2027	XS2912599011	Cert-X
PHOENIX MEMORY MAXI COUPON STEP DOWN	Bnp Paribas	Banca Pop Emilia; Intesa Sanpaolo; Mediobanca	13/12/2024	Barriera 55%, Maxi Coupon 10,4% e premio 0,5% trimestrale	14/12/2026	XS2902309181	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Bnp Paribas	Enel; Eni; Intesa Sanpaolo	13/12/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,56% mensile	13/12/2027	XS2883797420	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Bnp Paribas	ASM International; Banco BPM; Valeo	13/12/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,74% mensile	9/12/2026	XS2908251643	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Bnp Paribas	ASML Holding; Banco BPM; Valeo	13/12/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,61% mensile	7/1/2027	XS2908251726	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	Nextera Energy; Nrg Energy; Veolia Env.	13/12/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,75% mensile	13/12/2027	CH1400323205	Cert-X
PHOENIX MEMORY MAXI COUPON STEP DOWN	Mediobanca	Banca Pop Emilia; Intesa Sanpaolo; Unicredit	13/12/2024	Barriera 60%, Maxi Coupon 16% e premio 0,75% trimestrale	7/1/2028	XS2950602552	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Banca Monte Paschi Siena; Intel; Tenaris; Volkswagen Pref	13/12/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,68% mensile	11/12/2025	DE000VG0EYE0	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Air France-KLM; ASML Holding; Deutsche Bank; Renault	13/12/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,5% mensile	11/12/2025	DE000VG0EYG5	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Block; CME Group; Microstrategy; Paypal	13/12/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 4,31% trimestrale	13/12/2027	DE000VG0EYH3	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Banca Monte Paschi Siena; Banca Pop Emilia; Banco BPM; Telecom Italia	13/12/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,1% mensile	14/6/2027	DE000VG0EYM3	SeDeX
PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Marex Financial	AIG; Axa; Barclays; Swiss RE	13/12/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,76% mensile	19/12/2029	IT0006766775	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Marex Financial	CAC40; Euro Stoxx 50; FTSE 100; Russell 2000; SMI Swiss	13/12/2024	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1,375% trimestrale	3/1/2030	IT0006766791	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Ubs	Eurostoxx Banks; Ishares Msci Emerging Market; Nasdaq 100; Nikkei 225	12/12/2024	Barriera 75%; Cedola e Coupon 4% semestrale	17/12/2029	DE000UP69D10	SeDeX
FIXED CASH COLLECT AIRBAG CONVERTIBLE	Barclays	Campari; Eni; Pernod Ricard	12/12/2024	Barriera 85%; Cedola e Coupon 2,1% trimestrale	16/12/2025	XS2912590812	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Barclays	Banca Monte Paschi Siena; Saipem; STMicroelectronics (MI)	12/12/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,53% mensile	14/6/2027	XS2912572836	Cert-X
PHOENIX MEMORY MAXI COUPON	Barclays	Basf; Bayer; Campari; Generali; Poste Italiane	12/12/2024	Barriera 70%, Maxi Coupon 22% e premio 1% trimestrale	18/12/2029	XS2906654855	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Bnp Paribas	Generali; Intesa Sanpaolo; LVMH Louis Vuitton; Mediobanca	12/12/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,63% mensile	22/12/2027	XS2911454697	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Bnp Paribas	Alphabet cl. A; Amazon; Nvidia; Tesla	12/12/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 5% trimestrale	22/12/2026	XS2902324735	Cert-X
EXPRESS PLUS	Vontobel	Banca Pop Emilia; Banco BPM	12/12/2024	Barriera 60%; Coupon 5,54% trimestrale	10/12/2027	DE000VC97HV4	SeDeX

Nuove emissioni

A Cura di
Certificati e Derivati

Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
CASH COLLECT MEMORY	Vontobel	Coinbase; Tesla	12/12/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 5,46% trimestrale	10/12/2027	DE000VC97HU6	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY DECREASING COUPON STEP DOWN	Vontobel	Banca Pop Emilia; Banco BPM; Leonardo; STMicroelectronics (PA)	12/12/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,08% mensile	10/12/2026	DE000VC97HK7	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Swiss Re; Ubs	12/12/2024	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,77% mensile	10/6/2027	DE000VC97HT8	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Adecco; SWISS PRI SITE N	12/12/2024	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,86% mensile	10/6/2027	DE000VC97HZ5	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Holcim; Sika	12/12/2024	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,68% mensile	10/6/2027	DE000VC97JA4	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Cie Financiere Richemont	12/12/2024	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,64% mensile	10/6/2027	DE000VC97JD8	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Sandoz; Siegfried Holding	12/12/2024	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,55% mensile	10/6/2027	DE000VC97JE6	SeDeX
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Marex Financial	Intesa Sanpaolo	12/12/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2% trimestrale	22/12/2028	IT0006766783	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Societe Generale	Banca Pop Emilia; Saipem; STMicroelectronics (MI)	12/12/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,45% mensile	30/11/2026	XS2395122166	Cert-X
FIXED CASH COLLECT	Societe Generale	EUR/TRY	12/12/2024	Barriera 140%, Cedola 27%	19/12/2025	XS2395122919	Cert-X

Certificati in quotazione | CAPITALE NON PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
TRACKER	Bnp Paribas	Diaman Power Profit TR EUR	13/12/2024	-	31/12/2099	XS2908241842	Cert-X

Certificati in quotazione | CAPITALE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
EQUITY PROTECTION CAP	Societe Generale	Tesla	12/12/2024	Protezione 75%; Partecipazione 100%; Cap 175%	14/12/2026	XS2395122083	Cert-X
EQUITY PROTECTION	Bnp Paribas	Intesa Sanpaolo	13/12/2024	Protezione 100%; Partecipazione 150%	23/12/2031	NLBNPIT2BD39	SeDeX
EQUITY PROTECTION	Bnp Paribas	Unicredit	13/12/2024	Protezione 100%; Partecipazione 100%	23/12/2031	NLBNPIT2BD47	SeDeX
EQUITY PROTECTION	Bnp Paribas	Banca Monte Paschi Siena	13/12/2024	Protezione 100%; Partecipazione 150%	23/12/2030	NLBNPIT2BD54	SeDeX
EQUITY PROTECTION	Bnp Paribas	Banca Pop Emilia	13/12/2024	Protezione 100%; Partecipazione 150%	23/12/2030	NLBNPIT2BD62	SeDeX

Nuove emissioni

A Cura di
Certificati e Derivati

Certificati in quotazione | CAPITALE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
EQUITY PROTECTION	Bnp Paribas	Mediobanca	13/12/2024	Protezione 100%; Partecipazione 135%	23/12/2031	NLBNPIT2BD70	SeDeX
EQUITY PROTECTION	Bnp Paribas	Eni	13/12/2024	Protezione 100%; Partecipazione 160%	23/12/2031	NLBNPIT2BD88	SeDeX
EQUITY PROTECTION	Bnp Paribas	Enel	13/12/2024	Protezione 100%; Partecipazione 150%	23/12/2031	NLBNPIT2BD96	SeDeX
EQUITY PROTECTION	Bnp Paribas	Generali	13/12/2024	Protezione 100%; Partecipazione 130%	23/12/2031	NLBNPIT2BDA1	SeDeX
EQUITY PROTECTION	Bnp Paribas	Poste Italiane	13/12/2024	Protezione 100%; Partecipazione 150%	23/12/2030	NLBNPIT2BDB9	SeDeX
EQUITY PROTECTION	Bnp Paribas	Axa	13/12/2024	Protezione 100%; Partecipazione 130%	23/12/2031	NLBNPIT2BDC7	SeDeX
EQUITY PROTECTION	Bnp Paribas	Allianz	13/12/2024	Protezione 100%; Partecipazione 115%	23/12/2031	NLBNPIT2BDD5	SeDeX
EQUITY PROTECTION	Bnp Paribas	Credit Agricole	13/12/2024	Protezione 100%; Partecipazione 140%	23/12/2031	NLBNPIT2BDE3	SeDeX
EQUITY PROTECTION	Bnp Paribas	Engie	13/12/2024	Protezione 100%; Partecipazione 150%	23/12/2031	NLBNPIT2BDF0	SeDeX
EQUITY PROTECTION	Bnp Paribas	Iberdrola	13/12/2024	Protezione 100%; Partecipazione 120%	23/12/2031	NLBNPIT2BDG8	SeDeX
EQUITY PROTECTION	Bnp Paribas	TotalEnergies	13/12/2024	Protezione 100%; Partecipazione 110%	23/12/2031	NLBNPIT2BDH6	SeDeX
EQUITY PROTECTION SHORT	Leonteq Securities	Euro Stoxx 50	17/12/2024	Protezione 95%; Partecipazione 100%	17/12/2026	CH1400326224	Cert-X
DIGITAL MAXI COUPON	Banco BPM	Euro Stoxx 50;Eurostoxx Banks	17/12/2024	Protezione 100%; Cedola 8% annuale	13/3/2029	IT0005612731	Cert-X
EQUITY PROTECTION	Goldman Sachs	Msci World	17/12/2024	Protezione 90%; Partecipazione 88,25%	6/12/2029	JE00BS6BL099	Cert-X

Certificati in quotazione | CREDIT LINKED NOTE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
CREDIT LINKED CALLABLE	Citigroup	Renault	13/12/2024	Cedola 5,15% su base annua	14/12/2026	XS2810834148	Cert-X
CREDIT LINKED	Citigroup	Euribor 3M;Mediobanca	16/12/2024	Cedola 2,5% su base annua	23/12/2031	XS2810835624	Cert-X
CREDIT LINKED	Citigroup	Unicredit	17/12/2024	Cedola 4,1% su base annua	23/12/2031	XS2810834494	Cert-X
CREDIT LINKED	Citigroup	Intesa Sanpaolo	17/12/2024	Cedola 4,1% su base annua	23/12/2030	XS2810834734	Cert-X
CREDIT LINKED	Citigroup	Mediobanca	17/12/2024	Cedola 4,05% su base annua	23/12/2030	XS2810834908	Cert-X
CREDIT LINKED	Citigroup	Unicredit	17/12/2024	Cedola 4,7% su base annua	23/12/2031	XS2810835202	Cert-X
CREDIT LINKED	Citigroup	Mediobanca	17/12/2024	Cedola 4,7% su base annua	23/12/2031	XS2936039366	Cert-X

Nuove emissioni

A Cura di
Certificati e Derivati

Certificati in quotazione | CREDIT LINKED NOTE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
EQUITY PROTECTION CAP CREDIT LINKED	Bnp Paribas	Mediobanca;Msci World	17/12/2024	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 120%	23/12/2031	XS2908242576	Cert-X
CREDIT LINKED	Citigroup	Intesa Sanpaolo	18/12/2024	Cedola 4,36% su base annua	23/12/2031	XS2810833090	Cert-X
CREDIT LINKED	Mediobanca	BNP Paribas	18/12/2024	Cedola 3,35% su base annua	23/12/2030	XS2950501283	Cert-X

Certificati in collocamento

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA DI FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Equity Protection	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Utilities	23/12/2024	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 140%	30/12/2024	XS2944860977	Sedex
Bonus	Intesa Sanpaolo	Nikkei 225	23/12/2024	Barriera 60%; Bonus 4% ann.	29/12/2028	XS2944861272	Sedex
Shark	BNP Paribas	FTSE Mib	23/12/2024	Protezione 100%; Premio 25%; Barriera 135%	06/12/2029	XS2902309777	Cert-X
Equity Protection	BNP Paribas	Eurostoxx Insurance	23/12/2024	Protezione 90%; Partecipazione 130%; Cap 139%	06/12/2029	XS2902314009	Cert-X
Equity Protection	BNP Paribas	MSCI World Quality Innovation	23/12/2024	Protezione 90%; Partecipazione 130%; Cap 135,10%	06/12/2029	XS2902311591	Cert-X
Premium Memoria	BNP Paribas	Rio Tinto	23/12/2024	Barriera 65%; Premio 6% ann.	06/12/2028	XS2902309694	Cert-X
Shark	BNP Paribas	Nikkei 225	23/12/2024	Protezione 100%; Premio 28%; Barriera 140%	06/12/2029	XS2883794831	Cert-X
Relax Twin Win	BNP Paribas	Eurostoxx Banks	23/12/2024	Barriera 60%; Partecipazione 100%; Barriera 128%; Premio 7,25%	06/12/2029	XS2902311161	Cert-X
Cash Collect Protection	UniCredit	EUR/USD	23/12/2024	Protezione 100%; Premio 2% sem.	27/12/2027	IT0005620015	Cert-X
Equity Protection	Intesa Sanpaolo	Euribor3M	23/12/2024	Protezione 100%; Coupon var. sem.	10/01/2029	XS2959611984	Cert-X
Equity Protection Cedola	Banco BPM	Eurostoxx Select Dividend 30	27/12/2024	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 115%	30/12/2030	XS2932953016	Cert-X
Bonus	Intesa Sanpaolo	BNP Paribas	08/01/2025	Barriera 60%; Bonus 0,49% mens.	10/01/2029	XS2944861603	Cert-X
Digital	Intesa Sanpaolo	FTSE Mib	08/01/2025	Protezione 100%; Premio 4% ann.	10/01/2031	XS2944861785	Sedex
Cash Collect Protection	UniCredit	Enel	23/01/2025	Protezione 100%; Coupon 1,80. sem.	27/01/2031	IT0005620080	Cert-X
Digital	Banco BPM	Eurostoxx 50, Eurostoxx Banks	10/02/2025	Protezione 100%; Premio 1,40% ann.; Primo Premio 8%	14/05/2029	IT0005622607	Cert-X

Le prossime scadenze

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE (WO)	PREZZO TITOLO	STRIKE	SCADENZA	PREZZO LETTERA	RIMBORSO STIMATO	SCONTO/ PREMIO
XS1916289264	CASH COLLECT	Euro Stoxx 50	4942,58	2937,36	12/27/2024	1030,00	1012,5	-1,70%
XS2395072718	PHOENIX	Mediobanca	14,33	12,58	12/27/2024	1071,28	1008	-5,91%
XS2395072635	PHOENIX	Volkswagen Pref	86,66	120,68	12/27/2024	1004,85	1006,4	0,15%
IT0005465668	CASH COLLECT	Enel	6,95	7,15	12/27/2024	102,35	102,42	0,07%
IT0005465742	CASH COLLECT	Volkswagen Pref	86,66	177,33	12/27/2024	48,94	48,62	-0,65%
IT0005465791	CASH COLLECT	Telecom Italia	0,27	0,34	12/27/2024	95,27	102,14	7,21%
IT0005465825	CASH COLLECT	Saipem	2,55	5,55	12/27/2024	45,53	45,84	0,68%
DE000SW3J6J6	DISCOUNT	Fineco	16,83	12,00	12/30/2024	12,00	12	0,00%
DE000SW3J6K4	DISCOUNT	Fineco	16,83	13,60	12/30/2024	13,60	13,6	0,00%
DE000SW3J6M0	DISCOUNT	Intesa Sanpaolo	3,87	2,00	12/30/2024	2,00	2	0,00%
DE000SW3J6N8	DISCOUNT	Intesa Sanpaolo	3,87	2,30	12/30/2024	2,30	2,3	0,00%
DE000SW3J6S7	DISCOUNT	Leonardo	25,69	13,00	12/30/2024	13,00	13	0,00%
DE000SW3J7L0	DISCOUNT	Unicredit	38,20	22,00	12/30/2024	22,00	22	0,00%
DE000SW3J7K2	DISCOUNT	Unicredit	38,20	20,00	12/30/2024	20,00	20	0,00%
DE000SW3J6W9	DISCOUNT	Mediobanca	14,33	11,00	12/30/2024	10,99	11	0,09%
DE000SW3J6Z2	DISCOUNT	Moncler	51,34	52,00	12/30/2024	51,10	51,38	0,55%
DE000SW3J7A3	DISCOUNT	Stellantis	12,76	26,00	12/30/2024	12,77	12,83	0,47%
DE000SW3J7B1	DISCOUNT	STMicroelectronics (PA)	24,51	38,00	12/30/2024	24,31	24,64	1,36%
DE000SW3J6T5	DISCOUNT	Leonardo	25,69	14,50	12/30/2024	14,50	14,5	0,00%
DE000SU53K08	RECOVERY TOP BONUS	Mediobanca	14,33	11,11	12/30/2024	100,00	100	0,00%
DE000SW3J7M8	DISCOUNT	Unicredit	38,20	26,00	12/30/2024	25,99	26	0,04%
DE000SW3PZX2	RECOVERY TOP BONUS	Tenaris	18,15	15,53	12/30/2024	100,00	100	0,00%
DE000SW3PZV6	RECOVERY TOP BONUS	STMicroelectronics (MI)	24,50	40,68	12/30/2024	47,90	48,34	0,92%
DE000UM1GZR5	FIXED CASH COLLECT MAXI COUPON CONVERTIBLE	Intesa Sanpaolo	3,87	2,65	12/30/2024	100396,80	100000	-0,40%

La guida numero uno
dei prodotti strutturati in Italia

Certificate Journal

Certificati e Derivati.it | finanza.com | FINANZA ONLINE | Borse.it

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiederivati srl.Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.